



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI
DEL PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

DELEGHE

CGRTS-0025447-A-22/06/2026 - Allegato Utente 1 (A01)

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Rosella Bellesi
rosella.bellesi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco” – Frazione Pretare - Comune di Arquata del Tronto (AP) - Id. O.C. 105/2020: 397 – CUP I27H20003740001 – CIG 8843413744 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Direttrice dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0021943-P del 26/05/2026, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 23/06/2026 alle ore 11:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting”, per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la scrivente, l'arch. Rosella Bellesi, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

La Direttrice
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
19.06.2026
15:19:06
GMT+02:00



MINISTERO
DELLA
CULTURA

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Dip. per le Opere Pubbliche e le Politiche Abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA

SEDE COORDINATA di ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4 – Amm. 2 per la Regione Marche

Ufficio 6 – Tecnico ed OO.MM. per la Reg. Marche

Al Commissario Straordinario del Governo
ai fini della ricostruzione
nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All'Ing. Matarazzo Salvino – Sede

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. art. 16 del D.L. 189/2016.
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA
CHIESA DI SAN ROCCO" – frazione Pretare.
COMUNE di ARQUATA DEL TRONTO.
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno.
CUP: I27H20003740001 – CIG: 8843413744.
Id. O.C. 105/2020: 397.

In riscontro alla nota n. 10962 del 26-05-2026, inerente alla Convocazione di Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 23 giugno 2026 (ore 11.00) per l'esame del progetto in argomento, si delega l'ing. Matarazzo Salvino di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (salvino.matarazzo@mit.gov.it – tel. 071-2281234 – cell. 348-7701127).

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)

GIOVANNI
SALVIA
08.06.2026
17:39:22
GMT+02:00

**Sezione tecnica**

Ref. Istr.: Ing. Salvino Matarazzo

Tel. 071-2281234 - salvino.matarazzo@mit.gov.it



**MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Ancona – Via Vecchini n. 3 – Cap. 60123 – Tel. 071/22811
e-mail: sede.ooppan@mit.gov.it
e-mail certificata: oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it
internet: <http://www.oopptoscanamarcheumbria.it>

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.

Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli



FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

Sede Comunale Provvisoria Fraz. Borgo – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - e-mail: info@comune.arquatadeltronto.ap.it

Pec: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Ufficio del Sindaco

Spett.le

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura Commissariale Sisma2016

Conferenza Permanente

Pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e.p.c.

all' **Ufficio Speciale per la Ricostruzione
di Ascoli Piceno e Fermo**

Pec: regione.marche.usr@emarche.it

OGGETTO: *CONFERENZA PERMANENTE indetta in data 23/06/2026 di cui alla nota CGRTS-0021943-P-26/05/2026*

**INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA
DI SAN ROCCO" COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)**

CUP I27H20003740001 CIG 8843413744

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno Id. O.C. 105/2020: 397

DELEGA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA PERMANENTE

(art. 2 comma 6 O.C.S.R. n. 16/2017)

CON RIFERIMENTO all'intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco, sita nella frazione Pretare del Comune di Arquata del Tronto (AP), identificata catastalmente al Foglio 6, mappale A, ID Opera 6010, fascicolo 490.20.40/2020/OPSUAM/346, di cui alla nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Marche del 21/07/2023, registrata al protocollo SISMAPP n. 81162 del 21/07/2023 e acquisita al protocollo comunale al n. 7333 del 21/07/2023, relativo all'istanza presentata da Don Domenico Poli, in qualità di Vicario Episcopale della **Diocesi di Ascoli Piceno**, soggetto attuatore dell'intervento, alla quale è stato assegnato il progressivo n. 56/2023 nel registro delle pratiche edilizie del Comune di Arquata del Tronto.

CONSIDERATO che con nota trasmessa dalla struttura commissariale con prot. CGRTS-0021943-del 26/05/202, assunta al protocollo di questo comune al n. 4871 del 27/05/2026 è stata convocata la Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i.

DATO ATTO di quanto previsto all'art. 2 co. 6 dell'O.C. 16/2017 in merito alla designazione, da parte delle amministrazioni convocate, di un proprio rappresentante ad esprimere pareri di competenza;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 9 del 31/12/2024, con il quale è stato conferito al Geom. Fiori Mauro, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Settore Tecnico, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio del presente parere;

RICHIAMATA la determinazione n. 04 del 09/01/2026 del Responsabile del Settore Tecnico, geom. Mauro Fiori, in cui si dispone di nominare i dipendenti arch. Elisabetta Mariani, arch.

Claudio Pezza e arch. Emilia Brandi, "Responsabili del procedimento" Servizio Edilizia Privata (Ufficio Sisma) con decorrenza dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026;

Il sottoscritto **Dott. Michele Franchi SINDACO** del Comune di Arquata del Tronto, con la presente

DELEGA

l'Arch. Pezza Claudio in qualità di Responsabile del Procedimento, a partecipare alla Conferenza Permanente in oggetto indicata e a rappresentare l'Amministrazione Comunale.

Distinti saluti

Arquata del Tronto, 22/06/2026



Il Sindaco

Dott. Michele Franchi



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici
loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Visso, 07.07.2022

Prot. n. 6985
Pr. _ Cl. 7.10.5

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC:
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Oggetto: Delega per Conferenza Permanente (ex art. 16 D.L. 189/2016)

La sottoscritta, Dott.ssa Maria Laura Talamè, in qualità di Direttore del Parco Nazionale dei
Monti Sibillini

DELEGA

l'Arch. Sonia Pettinari, collaboratore tecnico presso il Servizio Gestione del Territorio e
Sviluppo Sostenibile di questo Ente, a rappresentarlo in sede di conferenza permanente,
ritenendolo legittimato ad esprimere in modo vincolante, e a firmare digitalmente, per quanto
di stretta competenza, la volontà di questa Amministrazione dalla stessa formulata attraverso
appositi pareri, su tutte le decisioni che verranno assunte dalla Conferenza stessa.

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Laura Talamè



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CGRTS-0022434-P-29/05/2026

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini

f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione – P.O. Edifici di Culto

Arch. Claudia Coccetti

c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **23 giugno 2026**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 570, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”, con il quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2026;

Visto l'art. 1, comma 590, della citata legge 30 dicembre 2025, n. 199, con il quale è stato aggiunto il comma 4-decies all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2026;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per le Conferenze permanenti ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **23 giugno 2026**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO” Località Pontelatrive
COMUNE DI VALFORNACE (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche

CUP I77H20003830001 CIG 8843505331

Id. O.C. 105/2020: 303;

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA”
COMUNE DI MACERATA(MC)**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

CUP D85F20001970001 CIG 88437594CC

Id. O.C. 105/2020: 479;

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO” Frazione Pretare
COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)**

CUP I27H20003740001 CIG 8843413744

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. O.C. 105/2020: 397;

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **23 giugno 2026** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO” Località Pontelatrive
COMUNE DI VALFORNACE (MC)**

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Camerino - San Severino Marche

CUP I77H20003830001 CIG 8843505331

Id. O.C. 105/2020: 303;

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE DEL DANNO LOCALE DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PORTA”
COMUNE DI MACERATA(MC)**

Soggetto attuatore: Diocesi di Macerata – Tolentino – Recanati – Cingoli – Treia

CUP D85F20001970001 CIG 88437594CC

Id. O.C. 105/2020: 479;

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO” Frazione Pretare
COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CUP I27H20003740001 CIG 8843413744

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. O.C. 105/2020: 397.

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Guido Castelli

29.05.2026

09:03:14

GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

*Ministero della cultura*ISTITUTO CENTRALE PER LA GESTIONE DEI RISCHI DEL
PATRIMONIO CULTURALE

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

PARERI

Alla Conferenza permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario del Governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi
sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Al Capo Dipartimento
per la Tutela del Patrimonio Culturale
Dott. Luigi La Rocca
dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 - “Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco” – Frazione Pretare - Comune di Arquata del Tronto (AP) - Id. O.C. 105/2020: 397 – CUP I27H20003740001 – CIG 8843413744 - Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno. **Parere di competenza.**

In riferimento al progetto esecutivo dell’“Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco” – Frazione Pretare - Comune di Arquata del Tronto (AP), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS- 0021943-P del 26/05/2026, acquisita agli atti dell’Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0000533-A del 27/05/2026, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 23 giugno 2026, ore 11:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti” registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell’ Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. n. 57 del 15 marzo 2024 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. n. 270 del 5 settembre 2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



VISTO il D.M. n. 501 del 23 dicembre 2025, registrato alla Corte dei Conti al n. 142 del 22/01/2026, recante modifiche al Decreto del Ministro della cultura n. 270 del 5 settembre 2024, che istituisce a far data dal 1° gennaio 2026 l'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale quale articolazione organizzativa del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale, cui sono trasferite tra l'altro le funzioni già esercitate dall'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, la cui scadenza è stata fissata al 31 dicembre 2025;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 103 del 20/03/2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1012 del 22/04/2026, con il quale, ai sensi dell'articolo 19, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Istituto Centrale per la gestione dei rischi del patrimonio culturale, nell'ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l'art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all'art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela di cui all'art. 10, c. 1 e art.12 c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii ed è situato in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai



sensi dell'art.136, c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii in forza del D.M. 26/03/1970 ed ai sensi del dell'art. 142, c.1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii in forza del D.M. 31/07/1985;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda e Parte Terza del Codice e ubicata nel Comune di Arquata del Tronto (AP), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS- 0021943-P del 26/05/2026,

<https://drive.google.com/file/d/1vOzJre7CITiudvLgp6OPidE2N4U65B9w/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

Interventi di demolizione

- demolizione pavimento e massetto;
- demolizione e smontaggio degli orizzontamenti piani in legno e camorcanna delle navate laterali e dei relativi architravi lignei e in cemento armato e della muratura compresa tra essi;
- rimozione degli intonaci interni ed esterni;
- smontaggio delle coperture provvisorie e della messa in sicurezza;
- smontaggio di cornici, modanature e capitelli;

Interventi sugli orizzontamenti

- rifacimento del solaio in legno di piano degli spazi adiacenti alla chiesa;
- rifacimento delle volte in Nervometal dell'aula;

Interventi in copertura

- realizzazione di cordolo in acciaio posto sulla cimasa perimetrale della muratura con il fine di conferire alle murature longitudinali e trasversali costituendo l'aula liturgica un "effetto scatolare";
- restauro delle capriate lignee dell'aula e dell'abside;
- rifacimento delle coperture lignee, rifacimento dell'impermeabilizzazione, scossaline, gronde, discendenti, e montaggio coppi;

Interventi sulle murature

- inserimento di tiranti metallici disposti perpendicolarmente alla facciata principale, ancorati alle murature mediante capochiave a piastra, con il fine di conferire un grado di connessione tra le murature ortogonali maggiormente elevato e di fornire un efficace vincolo contro il ribaltamento fuori piano;
- inserimento di tiranti metallici orizzontali atti a contrastare la spinta dell'arco sulle pareti laterali;
- consolidamento delle murature mediante iniezioni di malte idrauliche a base calce;
- realizzazione diatoni artificiali a fiocco in fibra di acciaio UHTSS tipo Geosteel G2000 e applicazione iniettore e tassello;
- ricostruzione della facciata e del fronte posteriore della chiesa con tecnica muraria a sacco;
- ricostruzione della torre campanaria con tecnica muraria a sacco in luogo della precedente;
- scarnitura e stuccatura dei giunti di malta (disgregati, decoesi e/o assenti) di tutti i paramenti murari esterni;
- interventi di scuci-cuci della muratura sui paramenti con evidenti segni di rigonfiamenti e/o espulsione dello stesso;
- sigillatura di tutte le lesioni di media e piccola entità;



- incatenamenti delle colonne mediante tiranti metallici verticali;
- consolidamento delle colonne con fibre di carbonio;
- nuovi architravi in putrelle di ferro;

Interventi in fondazione

- consolidamento delle fondazioni mediante realizzazione dei micropali;

Interventi di finitura e restauro

- rimozione e rifacimento degli intonaci con malte idrauliche a base calce;
- rasature e tinteggiature degli intonaci coloriture con pigmenti naturali e latte di calce;
- rifacimento dei pavimenti;
- stuccature, puliture dei portoni lignei;
- sostituzione degli infissi;
- rimontaggio altari lignei;
- nuove lattonerie;
- installazione linea vita;

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3-0005811-P del 13/04/2026, acquisita agli atti dell'Istituto Centrale per la Gestione dei rischi del patrimonio culturale con prot. MIC_ICRI-0000037-A del 15/04/2026 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate e che il progetto esecutivo risente del superamento di alcune prescrizioni nell'aggiornamento di alcuni elaborati;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Istituto, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo e alla conformità paesaggistica ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii per l'*"Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco"* – Frazione Pretare - Comune di Arquata del Tronto (AP), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere e che ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché per conoscenza, data la specificità del procedimento, a questo Istituto e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà



preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Funzionario SABAP responsabile dell'istruttoria

Funzionario arch. Rosella Bellesi



Il Responsabile dell'istruttoria

Maria Giovanna Rizzi

Funzionario Architetto

Tel: 06/67234778

mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



La Direttrice

dott.ssa Claudia Cenci

**CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA
19.06.2026
15:19:06
GMT+02:00**





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla **Regione Marche**

Ufficio Speciale Ricostruzione

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e.p.c. A **Diocesi di Ascoli Piceno**

PEC: diocesiapsisma@pec.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Arquata del Tronto

PEC: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.04/8/2021

Risposta al foglio del

Prot. Sabap del

31/07/2023	<i>n.</i>	81162
27/07/2023	<i>n.</i>	8323
27/07/2023		8325
27/07/2023		8326
27/07/2023		8327
08/09/2023		9927
22/09/2023		10477
04/12/2023		13742
29/12/2023		14849
08/01/2024		203
29/01/2024		1089
31/01/2024		1158
14/02/2024		1791
27/03/2024		3728
20/02/2026		2752

Oggetto: **ARQUATA DEL TRONTO (AP) località Pretare, Chiesa di San Rocco**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 6 particella n. A.

Progetto di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco in località Pretare. ID opera: 6010 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/346_Sisma 2016 - Ocsr 38/17 e 105/20

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art.12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Diocesi di Ascoli Piceno

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela storico artistica: Dott. Alessandro Biella

Referente della tutela archeologica: Dott.ssa Beatrice Marchet



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

In riscontro alla richiesta pervenuta il 31/07/2023 con prot. n. 0081162 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 27/07/2023 con prot. n. 8323 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

Vista in particolare la relazione integrativa pervenuta e acquisita agli atti d'Ufficio con prot.1342 in data 20/02/2026, a seguito della richiesta di chiarimenti progettuali inviata da questa Soprintendenza con nota prot.1020 del 23/01/2026 al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull'immobile, consistono in *Progetto dei lavori di ripristino, restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco in località Pretare*.

La Chiesa di San Rocco risale probabilmente al XVI secolo, come risulta dagli atti ufficiali della Diocesi di Ascoli. Dopo il 1870 la struttura venne ampliata e restaurata. Vennero inoltre realizzate le cappelle laterali e la torre campanaria alta circa 13 metri, dotata di quattro campane. La facciata, nello stato ante sisma 2016, risultava essere intonacata e presentare un rosone semicircolare, un portale architravato con conci di pietra arenaria e delle piccole finestre ad arco a tutto sesto. Al suo interno erano custoditi altari in legno del periodo tardo barocco, un Crocifisso seicentesco e la statua di San Rocco. Lo spazio interno della chiesa è scandito da una travata ritmica che definisce lo spazio destinato agli altari laterali. Nell'area presbiteriale, dalla quale si accede alla sagrestia posta sul lato Ovest, sono presenti altare e ambone in marmo realizzati nel 1970. In adiacenza al fronte Est è presente un ambiente privo di pregio e il basamento del campanile nella configurazione originaria, documentata anche con foto storiche. L'aula era coperta da una volta a botte in nervometal oggi parzialmente crollata. La finitura delle superfici interne è caratterizzata da tinte piatte. Lungo il fronte Ovest della chiesa si localizzava il campanile in cemento armato realizzato alla fine degli anni '60 munito di due campane. A seguito degli eventi sismici del 2016 il complesso edilizio è stato interessato da danni rilevanti con conseguente ordinanza di inagibilità n. 468 del 17/12/2018. La chiesa, nello stato post sisma, si presentava in uno stato di conservazione prossimo al crollo e per tale motivo è stata oggetto di un intervento di messa in sicurezza nel 2018 sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza delle Marche. Tutto ciò che stato recuperato dell'apparato decorativo (smontaggio n.3 altari lignei) durante le operazioni di messa in sicurezza è stato trasportato e custodito nei locali della Diocesi di Ascoli Piceno. Durante l'intervento di messa in sicurezza è stato abbassato il campanile in c.a. realizzato negli anni '60', ora ne resta un solo livello fuori terra con accesso interno dalla chiesa.

Il quadro fessurativo è distribuito nella quasi totalità dell'apparato murario della chiesa, e si evidenzia l'attivazione di numerosi cinematismi. Risultano crollate la facciata principale, parte delle volte interne, parte della parete absidale, parte dell'apparato decorativo e porzioni della parte sommitale delle murature laterali.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi di demolizione

- demolizione pavimento e massetto;
- demolizione e smontaggio degli orizzontamenti piani in legno e camorcanna delle navate laterali e dei relativi architravi lignei e in cemento armato e della muratura compresa tra essi;
- rimozione degli intonaci interni ed esterni;
- smontaggio delle coperture provvisorie e della messa in sicurezza;
- smontaggio di cornici, modanature e capitelli;

Interventi sugli orizzontamenti

- rifacimento del solaio in legno di piano degli spazi adiacenti alla chiesa;
- rifacimento delle volte in Nervometal dell'aula;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Interventi in copertura

- *realizzazione di cordolo in acciaio posto sulla cimasa perimetrale della muratura con il fine di conferire alle murature longitudinali e trasversali costituendo l'aula liturgica un "effetto scatolare";*
- *restauro delle capriate lignee dell'aula e dell'abside;*
- *rifacimento delle coperture lignee, rifacimento dell'impermeabilizzazione, scossaline, gronde, discendenti, e montaggio coppi;*

Interventi sulle murature

- *inserimento di tiranti metallici disposti perpendicolarmente alla facciata principale, ancorati alle murature mediante capochiave a piastra, con il fine di conferire un grado di connessione tra le murature ortogonali maggiormente elevato e di fornire un efficace vincolo contro il ribaltamento fuori piano;*
- *inserimento di tiranti metallici orizzontali atti a contrastare la spinta dell'arco sulle pareti laterali;*
- *consolidamento delle murature mediante iniezioni di malte idrauliche a base calce;*
- *realizzazione diatoni artificiali a fiocco in fibra di acciaio UHTSS tipo Geosteel G2000 e applicazione iniettore e tassello;*
- *ricostruzione della facciata e del fronte posteriore della chiesa con tecnica muraria a sacco;*
- *ricostruzione della torre campanaria con tecnica muraria a sacco in luogo della precedente;*
- *scarnitura e stuccatura dei giunti di malta (disgregati, decoesi e/o assenti) di tutti i paramenti murari esterni;*
- *interventi di scuci-cuci della muratura sui paramenti con evidenti segni di rigonfiamenti e/o espulsione dello stesso;*
- *sigillatura di tutte le lesioni di media e piccola entità;*
- *incatenamenti delle colonne mediante tiranti metallici verticali;*
- *consolidamento delle colonne con fibre di carbonio;*
- *nuovi architravi in putrelle di ferro;*

Interventi in fondazione

- *consolidamento delle fondazioni mediante realizzazione dei micropali;*

Interventi di finitura e restauro

- *rimozione e rifacimento degli intonaci con malte idrauliche a base calce;*
- *rasature e tinteggiature degli intonaci coloriture con pigmenti naturali e latte di calce;*
- *rifacimento dei pavimenti;*
- *stuccature, puliture dei portoni lignei;*
- *sostituzione degli infissi;*
- *rimontaggio altari lignei;*
- *nuove lattonerie;*
- *installazione linea vita;*

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa al restauro, ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco ad Arquata del Tronto a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017.

Considerato che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii. e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- in relazione alla ricostruzione del campanile nella posizione storicamente documentata e di cui restano tracce della base in pietra, con particolare riferimento alla geometria esagonale della nuova cuspide, si prescrive la progettazione di geometrie quanto più regolari possibili. In particolare, l'esagono di base dovrà tendere ad essere iscrivibile in una circonferenza, evitando deformazioni o allungamenti lungo l'asse longitudinale come proposto negli elaborati progettuali;
- per quanto attiene agli interventi di ricostruzione delle porzioni di muratura crollata, scuci-cuci, e/o a seguito di smontaggio controllato, si prescrive il riutilizzo di tutti gli elementi già recuperati e accantonati nella fase di messa in sicurezza. Qualora dovesse essere necessaria l'integrazione di nuovo materiale si dovrà prevedere l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura del paramento;
- per quanto attiene alla ricostruzione dell'orizzontamento voltato nell'aula con struttura in nervometal si prescrive la riproposizione dell'esatta geometria e quote dello stato ante sisma;
- gli intonaci di nuova realizzazione e integrazione, siano rigorosamente a base di calce ed eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole. Le tonalità delle finiture saranno concordate in corso d'opera con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- in riferimento alla ricostruzione del fronte principale si prescrive, dove possibile, il reimpiego di tutti gli elementi lapidei di cornici e portali recuperati. Sia definita in sede esecutiva di concerto con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio l'eventuale modalità e materiali di riproposizione dello zoccolo basamentale;
- per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (iniezioni, stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature, stuccature ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce idraulica naturale escludendo l'uso di cemento, resine e finiture sintetiche;
- in riferimento al previsto rifacimento della pavimentazione interna, a seguito della rimozione della messa in sicurezza, si richiede la trasmissione del disegno e caratterizzazione dello stato di fatto unitamente al disegno di posa e tipo dei nuovi elementi da concordare con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio;
- i nuovi capochiave siano di tipo semplice a paletto di cromia armonizzata al tono di finitura dei prospetti;
- in riferimento alla realizzazione del nuovo manto di copertura della chiesa e degli altri volumi annessi si prescrive il reimpiego di elementi di recupero, le eventuali integrazioni di materiale che si rilevassero necessarie siano eseguite con coppi artigianali di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;
- al fine di minimizzare l'impatto visivo dei dispositivi anticaduta, si prescrive di tinteggiare gli elementi con coloriture affini al supporto;
- questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera in relazione alle modalità tecnico-esecutive ed alla scelta dei materiali per tutti gli interventi di integrazione e finitura (tinteggiature, tipo e materiale dei nuovi infissi, resa illuminotecnica finale e posizionamento punti luce ecc..) sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, preliminarmente alla loro definitiva adozione;
- si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;

Per quanto attiene alla **tutela storico-artistica**:

Considerato quanto dichiarato all'interno del documento "Relazione di risposta alle integrazioni", con particolare riferimento al paragrafo **CHIARIMENTI PROGETTUALI_TUTELA STORICA ARTISTICA** (punto 10 e punto 11) in risposta alla nota formulata da questo Ufficio, dove il progettista si impegna a trasmettere la documentazione richiesta e che le somme necessarie per il progetto di restauro sono già state accantonate all'interno del Quadro Economico, si approvano in via preliminare gli interventi previsti, e rinnovano le seguenti prescrizioni:

- redazione, di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento del 2018 presso la Curia vescovile di Ascoli Piceno, con



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; tali beni dovranno essere ricollocati in situ entro la fine dei lavori;

- *laddove le opere soggette allo spostamento del 2018 non siano state restaurate, vedi altari lignei, si prescrive l'integrazione di un progetto di restauro e del loro ricollocamento all'interno della chiesa, nella loro posizione di origine;*
- *si ritiene, inoltre, necessaria l'integrazione con la presentazione del progetto di restauro dell'apparato decorativo in stucco delle colonne, dei capitelli e delle trabeazioni della navata; nello specifico andranno consegnati i seguenti elaborati: relazione di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica e la scheda tecnica di restauro.*

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati alla Soprintendenza per la necessaria autorizzazione **obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali**, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

Per quanto concerne lo specifico aspetto della **tutela del patrimonio archeologico**:

Visto il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare gli artt. 21, co. 4 e 28, c.4;

visto il D.P.C.M. 15 marzo 2023, n. 57 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

visti gli elaborati tecnici e di progetto pervenuti unitamente all'istanza;

preso atto che sono previste opere di scavo e movimento terra connesse alle seguenti lavorazioni:

- demolizione di pavimento e massetto;
- consolidamento delle fondazioni esistenti mediante realizzazione di minipali, che interesseranno per un primo tratto la fondazione in muratura esistente e per il restante il terreno per una lunghezza determinata in funzione del carico limite stabilito dal progetto;

valutata, sulla base della documentazione a disposizione dello scrivente Ufficio, la potenzialità archeologica dell'area oggetto di intervento e il connesso rischio archeologico relativo;

preso atto della tipologia degli interventi in progetto e dello stato dei luoghi;

considerato in particolare che il deposito detritico di probabile origine naturale si intercetta a partire da profondità comprese tra -1 e -1,50 m dal p.d.c. ca., come evidenziato dalla relazione geologica allegata all'istanza che si riscontra e come anche evidenziato da indagini archeologiche condotte di recente nelle immediate prossimità dell'area oggetto degli interventi in progetto;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, esprime il proprio nulla osta alle lavorazioni in progetto. Al fine di consentire l'eventuale sopralluogo da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, si richiede che venga data con congruo anticipo (almeno 15 giorni) comunicazione dell'inizio delle attività di scavo, indicando contestualmente anche i contatti del DL (mail e n. di telefono).

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D. Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per la tutela del comune capoluogo di Regione;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

RB/AB/BM/as-el_13/04/2026

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Da: comune.arquatadeltronto@emarche.it

A: regione.marche.usr@emarche.it; diocesiapsisma@pec.it; uss-
sisma2016@pec.cultura.gov.it; parcossibillini@emarche.it;
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it; sabap-ap-fm-
mc@pec.cultura.gov.it;

Oggetto: Prot. N.5558 del 17-06-2026 - Trasmissione parere di competenza in sede
di Conferenza Permanente_pratica edilizia n.56/2023 - fascicolo
490.20.40/2020/OPSUAM/346_Chiesa di San Rocco_Frazione PRETARE - ID opera 6010



Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Settore Tecnico: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Settore Tecnico

Servizio Edilizia Privata

Sportello unico per l'edilizia

Pratica edilizia n. **56/2023**

ID opera: **6010**

Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/346**

RILASCIO DI PARERE DI COMPETENZA IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA ED IN MODALITA' SINCRONA ex art. 14-ter, L. n. 241/90 e ss.mm. ed ii.

OGGETTO:	Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco in frazione Pretare nel Comune di Arquata Immobile sito ad Arquata del Tronto (AP), in frazione PRETARE, distinto catastalmente al foglio n. 6 mappale n. A Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno - ID opera 6010 - Denominazione dell'intervento: San Rocco - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/346
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n.9 del 31/12/2024, con il quale, ai sensi del combinato disposto dell'art.50 comma 10 e 109 comma 2 del D.lgs.18 agosto 2000, n.267 è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Settore Tecnico, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio del presente parere;

VISTA la nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione del 21/07/2023, registrata al prot. SISMAPP n. 81162 del 21/07/2023 e acquisita al protocollo di questo Comune al n. **7333** del **21/07/2023**, con cui si comunica l'acquisizione sulla piattaforma digitale SISMAPP del progetto di *restauro, riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco*, ID opera **6010**, fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/346**, a cui è stato assegnato il progressivo n.**56/2023** nel registro delle pratiche edilizie del Comune di Arquata del Tronto; avanzata da **don DOMENICO POLI**, nato ad ASCOLI PICENO (AP) il 06/03/1965, c.f. PLODNC65C06A462G, in qualità di vicario episcopale della **DIOCESI DI ASCOLI PICENO**, con sede ad ASCOLI PICENO (AP), in piazza Arringo n. 10/c, c.f. 92004850449, soggetto attuatore per l'intervento sull'immobile sito nel Comune di Arquata del Tronto (AP) in frazione PRETARE, distinto catastalmente al foglio n. **6** mappale n. **A**;

VISTA la nota assunta al protocollo al n. 4871 del 27/05/205 avente ad oggetto: "CONVOCAZIONE CONFFRENZA PERMANENTE IN MODAI ITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO" Frazione Pretare - COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP) CUP I27H20003740001 CIG 8843413744 - Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno - Id. O.C. 105/2020: 397";

ESAMINATA nello specifico l'istanza comprendente gli elaborati scritto-grafici in formato digitale trasmessi dal progettista attraverso la piattaforma SISMAPP assunti al protocollo SISMAPP 81161 del 21/07/2023 e successivi.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Settore Tecnico geom. Mauro Fiori, n. 53 del 11/05/2026 con la quale è stato disposto di nominare, l'arch. Roberto Paci, dipendente a tempo pieno e determinato con profilo professionale "*Istruttore direttivo tecnico inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione*", con decorrenza dal 11/05/2026 e fino al 31/12/2026, Responsabile del Procedimento per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche con conseguente attribuzione della relativa responsabilità.

VISTA la "*Proposta di rilascio di Autorizzazione Paesaggistica con procedimento semplificato in sede di Conferenza Regionale ai sensi dell'art.146 del D.lgs. n. 42/2004 e art. 3 del D.P.R. n. 31/2017*" con esito **favorevole con prescrizioni**, che si allega al presente parere, trasmessa dal Responsabile del Procedimento per le Autorizzazioni Paesaggistiche **arch. Roberto Paci** al Responsabile del Settore Tecnico, con protocollo interno 5403 del 12/06/2026;

RICHIAMATA la determinazione n. 04 del 09/01/2026 del Responsabile del Settore Tecnico, geom. Mauro Fiori, in cui si dispone di nominare i dipendenti arch. Elisabetta Mariani, arch. Claudio Pezza e arch. Emilia Brandi, "Responsabili del procedimento" Servizio Edilizia Privata (Ufficio Sisma) con decorrenza dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026;

VISTA la "*PROPOSTA DI PARERE DI COMPETENZA IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA ED IN MODALITA' SINCRONA ex art. 14-ter, L. n. 241/90 e ss.mm. ed ii.*" con esito favorevole, che si allega al presente parere, trasmessa dal Responsabile del Procedimento **arch. Claudio Pezza** al Responsabile del Settore Tecnico, con protocollo interno 5548 del 17/06/2026;

VISTE:

- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n. 132 del 30/12/2022 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n. 116 del 06/05/2021 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n. 105 del 17 settembre 2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n.61 del 01/08/2018 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n.38 del 08/09/2017 e s.m.i.;
- le linee guida del commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, per l'attività istruttoria delle domande di contributo di cui alle ordinanze nn.4 e 8 del 2016 prot. CGRTS 0021976 P-4.32.3 del 20/12/2017;
- la Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di "Semplificazione" n. 76/2020 – Prot. CGRTS 2594 del 27/01/2021;

VISTI:

- il decreto Ministeriale del 26.03.1970 con il quale l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;
- il vigente Piano Regolatore Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e le successive varianti;
- i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) approvati con Delibera di Consiglio Comunale n.43 del 02/12/2022 e successive varianti;

- il Piano Paesistico Ambientale Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (adottato con Deliberazione n.2 del 18.02.2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto e aggiornato con decreto n. 263/2023 del segretario generale dell'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale) e le relative norme Tecniche di attuazione;
- il P.I.T.;
- il P.T.C. e relative N.T.A.;
- la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.ms.ii.;
- la L.R. 30 novembre 2023 n. 19 – *Norme della pianificazione per il governo del territorio*;
- il D.lgs. n.102/2014 e ss.mm.ii. recante disposizioni in Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 convertito con modificazioni dalla legge n.229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

VISTE inoltre, le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

ESPRIME

in merito alla progettazione esaminata nell'ambito dell'intervento di *"INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO"* ID opera: **6010**
Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/346**:

- **PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004, al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegata proposta del Responsabile del Procedimento per le Autorizzazioni Paesaggistiche arch. Roberto Paci (prot. Int. 5403 del 12/06/2026) e nel rispetto delle eventuali prescrizioni che verranno impartite dalla Soprintendenza e dagli altri Enti interessati;
- **PARERE FAVOREVOLE** dal punto di vista urbanistico ed edilizio, ai sensi del D.p.r. n.380/2001, facendo salvi i diritti dei terzi, secondo quanto riportato nell'allegata proposta di Parere di Competenza in sede di Conferenza di Servizi del Responsabile del Procedimento arch. Pezza Claudio (prot. Int. 5548 del 17/06/2026) nel rispetto delle prescrizioni indicate nel precedente parere paesaggistico e degli altri Enti interessati.

CONSIDERATE inoltre le particolari condizioni nelle quali è ubicato l'immobile oggetto d'intervento, in considerazione della presenza di un altro edificio inagibile in aderenza che potrebbe pregiudicare l'esecuzione dell'attività edilizia in condizioni di sicurezza, **prima dell'inizio dei lavori è necessario produrre la documentazione necessaria relativa alla cantierizzazione dell'intervento**;

SI PRESCRIVE inoltre che l'impresa incaricata dell'intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco in frazione Pretare nel Comune di Arquata del Tronto **dovrà coordinare le attività di cantiere** sia con i lavori pubblici di ripristino delle infrastrutture e dei sottoservizi attualmente in corso nella frazione, sia con gli interventi di ricostruzione privata degli edifici circostanti.

Arquata del Tronto li 17/06/2026

Il Responsabile del Settore Tecnico

Geom. **FIORI Mauro**





COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

Sede Comunale Provvisoria Fraz. Borgo – 63096 Arquata del Tronto (AP)
Tel. 0736 809122 – e-mail: info@comune.arquatadeltronto.ap.it
pec: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Settore Tecnico

Servizio

Urbanistica-Edilizia Privata

Pratica Edilizia n. **56/2023**

Rif. Protocollo Comunale n. **7333 del 21-07-2023**

ID opera: **6010**

Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/346**

OGGETTO:	PROPOSTA DI PARERE ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. Intervento: SISMA 2016 – RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO IN FRAZIONE PRETARE Richiedente: POLI DOMENICO in qualità di Vicario Episcopale per la ricostruzione post-sisma per la Diocesi di Ascoli Piceno
-----------------	---

PROPOSTA DI PARERE

PRATICA EDILIZIA: **56/2023 – Prot. Com. n. 7333 del 21-07-2023**

RICHIEDENTE: POLI DOMENICO in qualità di Vicario Episcopale per la ricostruzione post-sisma per la Diocesi di Ascoli Piceno

LAVORI: SISMA 2016 – Riparazione e miglioramento sismico ai sensi dell'OCSR n. 105/2020 della Chiesa di San Rocco

UBICAZIONE: Frazione Pretare – Fg. 6 P.IIa A

RIFERIMENTI PUA: PR.bc.02

Relazione n. 26/2026 del 12/06/2026

Responsabile del Procedimento per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche: **Arch. Roberto Paci**

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(art. 146, comma 7, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)

VISTO il Decreto Ministeriale 26 marzo 1970 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Arquata del Tronto”, con il quale l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29 giugno 1939 n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa.

VISTA la Legge Regionale Marche n. 19 del 30 novembre 2023 “Norme della pianificazione per il governo del territorio”.

DATO ATTO

- che l'art. 30 comma 5 della L.R. Marche n. 19 del 30 novembre 2023 dispone che:

5. Le funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio di cui al d.lgs. 42/2004 sono delegate ai Comuni, che possono conferirle a Unioni di Comuni, per gli interventi che interessano il loro territorio, e sono delegate alle Province per gli interventi che interessano il territorio di due o più Comuni appartenenti al territorio provinciale, purché gli enti destinatari della delega dispongano di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche nonché di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia.

- che i commi 10 e 11 dell'art. 33 della citata L.R. Marche n. 19 del 30 novembre 2023 dispongono che:

10. Continuano, altresì, ad applicarsi gli atti regionali di indirizzo e gli atti finalizzati all'applicazione delle disposizioni abrogate che risultano compatibili con le disposizioni di questa legge, fino all'applicazione dei corrispondenti atti attuativi della medesima.

11. La Commissione regionale e le Commissioni locali per il paesaggio già costituite alla data di entrata in vigore di questa legge continuano a operare fino alla naturale scadenza, secondo le disposizioni della legge regionale 27 novembre 2008, n. 34 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'articolo 148 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) e i relativi provvedimenti

attuativi. Nelle more dell'approvazione dell'atto di indirizzo di cui al comma 10 dell'articolo 29, per la composizione delle Commissioni locali per il paesaggio continua ad applicarsi la disciplina contenuta nella medesima l.r. 34/2008, anche se abrogata da questa legge.

- che con riferimento alla L.R. Marche n. 34/2008 (*Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art. 148 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*) ora abrogata dall'art. 35 c.1 lett. f) dalla L.R. Marche n. 19 del 30 novembre 2023; si fa presente che il Comune di Arquata del Tronto risulta regolarmente iscritto nell'elenco degli "Enti in possesso dei requisiti per continuare ad esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio (art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004 e L.R. Marche n. 34/2008 ora L.R. Marche n. 19/2023).

VISTO il Decreto del Sindaco n. 9 del 31-12-2024, con il quale è stato prorogato al geom. Mauro Fiori, dal 1 gennaio 2025 e fino alla data di scadenza del mandato del Sindaco, l'incarico di Elevata Qualificazione quale Responsabile del Settore Tecnico, settore comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

PRESO ATTO che con Determina del Responsabile del Settore Tecnico geom. Mauro Fiori, n. 53 del 11-05-2026, è stato disposto di nominare l'arch. Roberto Paci, dipendente a tempo pieno e determinato con profilo professionale "Istruttore direttivo tecnico" inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ (ex cat. D1), con decorrenza dal 11.05.2026 e fino al 31.12.2026, Responsabile del Procedimento per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche con conseguente attribuzione della relativa responsabilità.

DATO ATTO che il procedimento in esame e relativa istruttoria, viene definito in conformità a quanto stabilito dalle norme in oggetto, ed esso prevede la redazione, a cura del sottoscritto Responsabile del Procedimento per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, di una relazione tecnica illustrativa con una proposta di provvedimento, ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004.

VISTO il progetto di "Riparazione e miglioramento sismico ai sensi dell'OCSR n. 105/2020 della Chiesa di San Rocco in Frazione Pretare nel Comune di Arquata del Tronto (AP)", relativo all'edificio distinto catastalmente al Fg. 6 P.III A, redatto dall'arch. Christian Rubino, c.f. RBNCRS71C03A023T, con studio in via Flaminia n.29 – 00196 Roma (RM), per conto della Diocesi di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno (AP) Piazza Arringo n.10/c, c.f. 92004850449, pervenuto a questo Ente al prot. com. n. 7333 del 21-07-2023 e successive integrazioni.

CONSIDERATO che l'intervento proposto ricade all'interno della perimetrazione del Piano Attuativo per la Ricostruzione (PUA) della Frazione di Pretare, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 02/12/2022 (Art. 3 quater delle NTA del PRG), ed è individuato tra i **Beni culturali – Complessi, edifici e manufatti di valore storico-culturale, artistico architettonico e relative pertinenze da riparare/ricostruire** (Artt. 11-12-32-41 delle NTA del PUA) con la denominazione **PR.bc.02**.

VISTA la nota prot. CGRTS-0021943-P-26/05/2026 assunta al prot. com. n. 4871 del 27-05-2026 ad oggetto **CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA** ex Art. 16 D.L. 189/2016 – O.C. 105/2020 **"INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO" Frazione Pretare COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP) – CUP I27H20003740001 CIG 8843413744 – Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno – Id. O.C. 105/2020: 397**, con la quale **"SI COMUNICA CHE è convocata la Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte per il giorno 23 giugno 2026 alle ore 11.00 mediante collegamento in videoconferenza"**.

VISTA la "Domanda di autorizzazione paesaggistica Art. 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 – Atto istruttorio", prot. com. interno n. 1054 del 05-02-2024 e successiva integrazione con prot. com. interno n. 1313 del 14-02-2024, trasmessa dal Responsabile del Procedimento della pratica in oggetto al Responsabile del Procedimento per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche, per le verifiche ed i pareri di competenza.

ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto, ai sensi dell'art. 146 comma 2 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i., trasmessi con prot. com. interno n. 1054 del 05-02-2024 e successiva integrazione con prot. com. interno n. 1313 del 14-02-2024, costituiti da:

1. Relazione Tecnica Generale_prot.SISMAPP 81163 del 21.07.2023

2. 04. TAV.01 Inquadramento urbanistico e territoriale_prot.SISMAPP 81163 del 21.07.2023
3. TAV.02a - Rilievo fotografico ante sisma_prot.SISMAPP 81163 del 21.07.2023
4. TAV.02b - Rilievo fotografico post sisma_prot.SISMAPP 81175 del 21.07.2023
5. Tav.03A - Rilievo post sisma_prot.SISMAPP 81175 del 21.07.2023
6. Tav.03B - Rilievo post sisma_prot.SISMAPP 81175 del 21.07.2023
7. Tav.05C - Progetto architettonico strutturale_prot.SISMAPP 81175 del 21.07.2023
8. Tav.05D - Progetto architettonico strutturale_prot.SISMAPP 81175 del 21.07.2023
9. Tav.05E - Progetto architettonico strutturale_prot.SISMAPP 81175 del 21.07.2023
10. Tav.05F - Progetto architettonico strutturale_prot.SISMAPP 81175 del 21.07.2023
11. Tav.05G - Progetto architettonico strutturale_prot.SISMAPP 81175 del 21.07.2023
12. Tav.05H - Progetto architettonico strutturale_prot.SISMAPP 81190 del 21.07.2023
13. Tav.05O - Progetto architettonico strutturale_prot.SISMAPP 81190 del 21.07.2023
14. Tav.05Q - Particolari Costruttivi_prot.SISMAPP 81190 del 21.07.2023
15. Tav.05R - Particolari Costruttivi_prot.SISMAPP 81190 del 21.07.2023
16. Richiesta Autorizzazione Paesaggistica (sostitutiva)_prot. SISMAPP 20546 del 13/02/2024
17. Relazione paesaggistica scheda B (sostitutiva)_prot. SISMAPP 20546 del 13/02/2024
18. Tav. Progetto architettonico piante (sostitutiva)_prot. SISMAPP 20546 del 13/02/2024
19. Tav. Progetto architettonico prospetti (sostitutiva)_prot. SISMAPP 20546 del 13/02/2024
20. Tav. Progetto architettonico sezioni (sostitutiva)_prot. SISMAPP 20546 del 13/02/2024

PRESO ATTO che:

- l'intervento consiste nella *"Riparazione e miglioramento sismico ai sensi dell'OCSR n. 105/2020 della Chiesa di San Rocco"*;
- l'edificio è ubicato nel Comune di Arquata del Tronto (AP) in Frazione Pretare e distinto catastalmente al Fg. 6 P.III A.

PRESO ATTO del *"Certificato esenzione vincoli"*, prot. com. interno n. 1054 del 05-02-2024, redatto dal Responsabile del Settore Tecnico geom. Mauro Fiori.

VISTA la relazione paesaggistica per interventi di limitato impegno territoriale (scheda tipo "B") redatta dall'arch. Christian Rubino, secondo l'allegato al DPCM 12.12.2005, risulta che:

• **STATO ATTUALE**

a) *descrizione architettonica prima del crollo in seguito al sisma del 2016*

La chiesa di san Rocco è situata nella frazione di Pretare e censita al nuovo catasto urbano del comune di Arquata del Tronto al foglio n. 6 part. A. Officiata regolarmente in quanto funge da parrocchiale.

Esterno. La chiesa è costruita in pietra locale, il tetto a due falde, la facciata intonacata che termina con una curvatura, un semplice portale con iscrizione affiancato da due monofore con inferiate e sormontato da una finestra semicircolare e un campanile moderno sito in fondo alla chiesa a destra in cemento armato realizzato alla fine degli anni '60 munito di due campane.

Interno. Si presenta a pianta rettangolare, suddivisa da tre navate su colonne tinteggiate, soffitto in volta finta, pavimento in marmette di graniglia, presbiterio rialzato di un gradino, altare e ambone in marmo realizzati negli anni 1970.

In chiesa erano presenti tre altari laterali con statue e pale, sulla controfacciata c'era la cantoria, dal presbiterio due porte immettono una nella vecchia sagrestia, oggi demolita fino al tetto e adibita a ripostiglio e l'altra nella *"nuova sagrestia"* realizzata negli anni 60'.

La chiesa si presenta in uno stato di conservazione prossimo al crollo e per tale motivo è stata oggetto di un intervento di messa in sicurezza nel 2018 sotto l'alta sorveglianza della soprintendenza delle marche.

b) *situazione attuale post sisma del 2016*

Oggi da un'attenta analisi del quadro fessurativo, a valle di un accurato rilievo e dello studio di maggiori informazioni storiche, l'interpretazione dello stato di danno può essere più completa.

Il quadro di dissesto è caratterizzato da evidenti e manifesti fenomeni fessurativi, che nella quasi totalità dell'apparato murario ha evidenziato una soluzione di continuità, con crollo della facciata principale, crollo delle volte interne, della parete absidale e di tutto l'apparato decorativo, della parte sommitale delle murature laterali e crollo totale della copertura.

• DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

L'intervento edilizio consiste nella riparazione del danno e miglioramento sismico del fabbricato, sottoposto a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n° 42.

Gli interventi consistono in un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio, ne consentono la conservazione, valorizzandone i caratteri e rendendone possibile un uso adeguato alle intrinseche caratteristiche.

Il progetto di riparazione del danno e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco in Fraz. Pretare ha come obiettivo il ripristino della piena agibilità e fruibilità dell'edificio, mediante interventi mirati al miglioramento delle capacità di resistenza meccanica di tutte le parti strutturali, ben connesse tra loro, favorendo e agevolando di fatto un comportamento scatolare in caso di nuovi scuotimenti generati da eventuali azioni sismiche.

Di seguito, si darà una descrizione degli interventi previsti:

- interventi migliorativi volti a ridurre le carenze dei collegamenti delle murature mediante l'inserimento di tiranti metallici disposti perpendicolarmente alla facciata principale, ancorati alle murature mediante capochiave a piastra, con il fine di conferire un grado di connessione tra le murature ortogonali maggiormente elevato e di fornire un efficace vincolo contro il ribaltamento fuori piano;
- inserimento di tiranti metallici orizzontali atti a contrastare la spinta dell'arco sulle pareti laterali;
- ricostruzione della muratura di tutte le facciate della chiesa;
- ricostruzione della torre campanaria;
- scarnitura e stuccatura dei giunti di malta (disgregati, decoesi e/o assenti) di tutti i paramenti murari esterni;
- realizzazione di cordolo in acciaio posto sulla cimasa perimetrale della muratura con il fine di conferire alle murature longitudinali e trasversali costituendo l'aula liturgica un "effetto scatolare";
- interventi di scuci-cuci della muratura sui paramenti con evidenti segni di rigonfiamenti e/o espulsione dello stesso;
- consolidamento delle fondazioni mediante realizzazione dei micropali;
- consolidamento delle murature mediante iniezioni di malte idrauliche a base calce;
- Realizzazione diatoni artificiali a fiocco in fibra di acciaio UHTSS tipo Geosteel G2000 e applicazione iniettore e tassello;
- Sigillatura di tutte le lesioni di media e piccola entità;
- incatenamenti della torre campanaria mediante tiranti metallici verticali;
- incatenamenti delle colonne mediante tiranti metallici verticali;
- rimozione e rifacimento degli intonaci con malte idrauliche a base calce;
- rasature e tinteggiature degli intonaci coloriture con pigmenti naturali e latte di calce;
- rifacimento delle coperture lignee, rifacimento dell'impermeabilizzazione, scossaline, grondaie, discendenti, e montaggio coppi;
- rifacimento solaio in legno;
- rifacimento delle volte in Nervometal;
- consolidamento delle colonne con fibre di carbonio;
- rifacimento dei pavimenti;
- stuccature, puliture dei portoni lignei;
- sostituzione degli infissi;
- rimontaggio altari lignei.

Per tutto quanto non specificato nella presente relazione si rimanda a quanto illustrato negli elaborati grafici strutturali e architettonici allegati al progetto.

• EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

L'intervento in progetto non comporterà variazioni ambientali dell'area, non prevederà movimenti di terra, né interventi sulla vegetazione esistente.

Sarà pertanto conservato lo stato dei luoghi, intervenendo sulla stessa area di sedime del fabbricato esistente.

• MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Dal un punto di vista paesaggistico, sui prospetti verranno utilizzati colori e materiali in accordo con la soprintendenza architettonica, quindi l'intervento sarà adeguato nei riguardi del contesto paesaggistico.

VISTA la nota prot. MIC|MIC_SABAP-AP-FM-MC_UO3|13/04/2026|0005811-P assunta al prot. com. n. 3494 del 14-04-2026 ad oggetto **"Autorizzazione, ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., del progetto di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco in località Pretare - Arquata del Tronto (AP). ID opera: 6010 - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/346_Sisma 2016 - Ocsr 38/17 e 105/20"**, con la quale il Soprintendente autorizza l'esecuzione delle opere di cui trattasi subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle condizioni riportate nella nota.

CONCLUDENDO, per quanto sopra esposto ed esaminato con particolare riferimento agli elaborati dell'intervento redatti ai sensi dell'art. 146 comma 2 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.

VISTO il P.U.A. della Frazione di Pretare, approvato con la citata D.C.G. n. 43 del 02/12/2022.

VISTE:

- le **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE** del Piano Urbanistico Attuativo, elaborato: **"03_NTA"**;
- gli **INDIRIZZI PER IL RECUPERO E LA RICOSTRUZIONE CON ABACO DEI MATERIALI** del Piano Urbanistico Attuativo, elaborato: **"04_Indirizzi_e_abaco"**.

PERTANTO il sottoscritto Responsabile del Procedimento per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche:

- **PROPONE** una valutazione positiva relativamente ai lavori in oggetto, i quali, pur comportando modificazioni all'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato.
- **PROPONE PARERE FAVOREVOLE** a che venga concessa la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, per l'esecuzione dei lavori suindicati.

Il presente parere è limitato esclusivamente all'aspetto Paesaggistico.

Arquata del Tronto (AP), 12/06/2026

**Il Responsabile del Procedimento
per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche**

Arch. Roberto Paci





Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

Sede provvisoria

Frazione Borgo – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122

E-mail Settore Tecnico: tecnico@comune.arquatadeltronto.ap.it

Settore Tecnico

Servizio Edilizia Privata

Sportello unico per l'edilizia

Pratica edilizia n. **56/2023**

ID opera: **6010**

Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/346**

PROPOSTA DI PARERE DI COMPETENZA IN SEDE DI CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016

OGGETTO:	Ordinanza n. 38/2017 "Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...", Ordinanza 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i., Ordinanza 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi" Intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco in frazione Pretare nel Comune di Arquata Immobile sito ad Arquata del Tronto (AP), in frazione PRETARE, distinto catastalmente al foglio n. 6 mappale n. A Soggetto Attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno - ID opera 6010 - Denominazione dell'intervento: San Rocco - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/346
-----------------	--

RICHIAMATA la determinazione n. 04 del 09/01/2026 del Responsabile del Settore Tecnico, geom. Mauro Fiori, in cui si dispone di nominare i dipendenti arch. Elisabetta Mariani, arch. Claudio Pezza e arch. Emilia Brandi, "Responsabili del procedimento" Servizio Edilizia Privata (Ufficio Sisma) con decorrenza dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026;

VISTA la comunicazione in merito allo svolgimento delle funzioni di R.P. – Pratica Sisma 2016 **490.20.40/2020/OPSUAM/346** di cui al protocollo in partenza n.5502 del 16/06/2026;

Il dipendente **Arch. PEZZA CLAUDIO** assegnato all'ufficio tecnico del Comune di Arquata del Tronto, in qualità di Responsabile del Procedimento e istruttore tecnico della pratica edilizia in oggetto;

VISTA la nota dell'Ufficio Speciale Ricostruzione del 21/07/2023, registrata al prot. SISMAPP n. 81162 del 21/07/2023 e acquisita al protocollo di questo Comune al n. **7333** del **21/07/2023**, con cui si comunica l'acquisizione sulla piattaforma digitale SISMAPP del progetto di *restauro, riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco*, ID opera **6010**, fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/346**, a cui è stato assegnato il progressivo n.**56/2023** nel registro delle pratiche edilizie del Comune di Arquata del Tronto; avanzata da **don DOMENICO POLI**, nato ad ASCOLI PICENO (AP) il 06/03/1965, c.f. PLODNC65C06A462G, in qualità di vicario episcopale della **DIOCESI DI ASCOLI PICENO**, con sede ad ASCOLI PICENO (AP), in piazza Arringo n. 10/c, c.f. 92004850449, soggetto attuatore per l'intervento sull'immobile sito nel Comune di Arquata del Tronto (AP) in frazione PRETARE, distinto catastalmente al foglio n. **6** mappale n. **A**;

VISTO quanto stabilito agli artt. 1 - 2 - 4 dell'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" del Commissario Straordinario del governo ai fini della Ricostruzione Post Sisma 2016;

ESAMINATA nello specifico l'istanza comprendente gli elaborati scritto-grafici in formato digitale trasmessi dal progettista attraverso la piattaforma SISMAPP contenuti nei seguenti codici di istanza:

- Protocollo SISMAPP 81161 del 21/07/2023:
 - *REL.GEO San Rocco_compressed*
 - *1_ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI*
 - *Linea Vita_Copertura*
- Protocollo. SISMAPP 81163 del 21/07/2023:
 - *Relazione Tecnica Generale*
 - *TAV.01 Inquadramento urbanistico e territoriale*
 - *TAV.02a - Rilievo fotografico ante sisma*
- Protocollo. SISMAPP 81175 del 21/07/2023:
 - *TAV.02b - Rilievo fotografico post sisma*
 - *Tav.03A - Rilievo ante sisma*
 - *Tav.03B - Rilievo post sisma*
 - *Tav.05O - Progetto architettonico strutturale*
 - *Tav.05Q - Particolari Costruttivi*
 - *Tav.05R - Particolari Costruttivi*

RICHIAMATA la nota dell'ufficio tecnico comunale prot. 8090 del 11/08/2023, inoltrata al professionista, volta alla richiesta di chiarimenti e integrazione documentale;

ESAMINATA la documentazione integrativa prodotta e trasmessa telematicamente attraverso la piattaforma SISMAPP comprendente gli elaborati scritto-grafici in formato digitale contenuti nei seguenti codici istanza:

- Protocollo SISMAPP 97857 del 07/09/2023:
 - *1_Relazione di risposta alle integrazioni*
 - *Relazione impianto elettrico*
 - *Tavola 05U Impianti*
 - *Tav. 05H quotata*
- Protocollo SISMAPP 102985 del 20/09/2023:
 - *Tav.05G - Progetto architettonico strutturale*
- Protocollo SISMAPP 143212 del 27/12/2023:
 - *Dichiarazione impianto di riscaldamento*
- Protocollo SISMAPP 12972 del 29/01/2024:
 - *B2-SCIA-ALTERNATIVA-AL-PDC rev-ott-2021*
 - *B2-Soggetti_coinvolti*
 - *Elaborato tecnico della copertura_Linea Vita*
 - *Dichiarazione esenzione_deroga (per barriere architettoniche)*
 - *Dichiarazione _smaltimentorifiutiedili_ed*
 - *Richiesta_Autorizzazione_Art. 94bis_2022*
 - *PAGAMENTI SCIA*
- Protocollo SISMAPP 20546 del 13/02/2024

- *Richiesta Autorizz. Paesaggistica*
- *Relazione paesaggistica scheda B*

RICHIAMATA la nota dell'ufficio tecnico comunale prot. 2300 del 13/03/2024, inoltrata al professionista, volta alla richiesta di chiarimenti e integrazione documentale;

ESAMINATA la documentazione integrativa prodotta e trasmessa telematicamente attraverso la piattaforma SISMAPP comprendente gli elaborati scritto-grafici in formato digitale contenuti nei seguenti codici istanza:

- Protocollo SISMAPP 41684 del 26.03.2024
 - *Tav.8 Progetto architettonico piante*
 - *Tav.8 Progetto architettonico prospetti*
 - *Tav.8 Progetto architettonico sezioni*
 - *Relazione di risposta alle integrazioni*
- Protocollo SISMAPP 20375 del 18/02/2026:
 - *Relazione di risposta alle integrazioni*
- Protocollo SISMAPP 55696 del 04/05/2026:
 - *0_Risposta integrazioni*
 - *Tav. 05C Rev.1 Progetto architettonico strutturale*
 - *Tav. 05D Rev.1 Progetto architettonico strutturale*
 - *Tav. 05H Rev.1 Progetto architettonico strutturale*
 - *Tav. 05L Rev.1 Progetto architettonico strutturale*
 - *Tav. 05M Rev.1 Progetto architettonico strutturale*
 - *Tav. 05P Rev.1 Particolari costruttivi*

CONSIDERATO:

- **che** i lavori in progetto riguardano interventi sull'immobile denominato **chiesa di San Rocco** sito nel Comune di Arquata del Tronto, frazione PRETARE, e distinto catastalmente al foglio n. **6** mappale n. **A**;
- **che** il fabbricato è stato dichiarato **INAGIBILE**, a seguito di valutazione mediante:
 - Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – chiese, ID **0209** del **27/02/2017**;
 - con Ordinanza sindacale n. **468** del **17/12/2018**;

CONSIDERATO che l'immobile oggetto d'intervento l'intervento:

- è un **bene culturale** vincolato ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n.42/04;
- ricade nel **Piano Attuativo per la Ricostruzione (PUA)** per la frazione di PRETARE, art. 3 quater delle NTA del PRG, ed è individuato come **PR.bc.02 Capo 6° Disciplina per la ricostruzione dei Beni culturali** (Art.32 delle NTA del PUA);
- ricade in **zona A "Centro Storico"** ai sensi dell'art.48 delle NTA del PUA e dell'art. 4 delle NTA del PRG Comunale adeguato al P.P.A.R.;
- ricade in **zona Fr "attrezzature religiose"** ai sensi dell'art.48 delle NTA del PUA e dell'art. 4 delle NTA del PRG Comunale adeguato al P.P.A.R.;
- ricade in area **vincolata paesaggisticamente** ai sensi del D.Lgs.42/2004 art. 136, comma 1, lett. d, per vincolo imposto con decreto Ministeriale del 26/03/1970;
- ricade all'interno del **Parco Nazionale dei Monti Sibillini**, area naturale protetta ai sensi della L.394/1991;
- ricade in Area sottoposta a **Tutela Archeologica** (art. 26 delle NTA del PRG);
- ricade in zona sottoposta a **vincolo Sismico** L. n.64/74, L.R. n. 33/84;

CONSIDERATO che Le opere in esame riguardano l'intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco in frazione Pretare nel Comune di Arquata, gravemente danneggiata a seguito del sisma del 24 agosto 2016 e successivi, e nello specifico si rimanda a quanto descritto dal progettista nella relazione tecnica illustrativa di cui di seguito si riporta un estratto:

(...) Il progetto di restauro conservativo e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco ha come obiettivo il consolidamento di tutte le parti strutturali che costituiscono la "scatola" muraria, dal rifacimento della coperture lignea (compresa l'impermeabilizzazione), passando per il restauro e consolidamento delle murature esistenti e ricostruzione di quelle crollate, compreso il rifacimento delle strutture orizzontali voltate in "nervometal", ricostruzione del campanile in pietra locale nella posizione originaria prima della demolizione negli '60, consolidamento dell'arco trionfale sino al consolidamento delle fondazioni mediante la realizzazione di micropali, tutti interventi mirati e tecnicamente compatibili con la prassi del restauro scientifico utilizzando materiali idonei e rispondenti alle seguenti "regole": compatibilità fisico-meccanica, chimico-petrografica ed eseguibilità.

Il progetto prevede anche il restauro e di tutto l'apparato decorativo recuperato in un precedente intervento di messa in sicurezza nel 2018 eseguito sotto l'alta sorveglianza della soprintendenza con recupero e catalogazione dei conci lapidei delle murature, del materiale lapideo, degli stucchi e fregi. (...)"

CONSIDERATO che l'intervento in esame, rispetto allo stato preesistente dell'immobile (ante sisma), comporta:

- la realizzazione di una nuova torre campanaria, riproponendo la collocazione storica antecedente agli interventi degli anni Sessanta, in sostituzione del campanile moderno in cemento armato realizzato alla fine degli anni '60 sul lato destro della chiesa e successivamente demolito nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza per motivi di pubblica incolumità; nell'area occupata dal predetto campanile sarà realizzata una nuova copertura lignea a padiglione;
- il ripristino della facciata principale con configurazione a timpano triangolare, in sostituzione della terminazione curva presente nello stato ante sisma, parzialmente crollata a seguito degli eventi sismici;

VALUTATO che le modifiche sopra descritte assumono rilevanza anche sotto il profilo paesaggistico.

VERIFICATO

- **che** l'intervento è subordinato a SCIA alternativa al Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., in quanto configurabile come intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d), del medesimo decreto, comportante modifiche dell'aspetto esteriore dell'immobile rispetto allo stato preesistente ante sisma, ricadente in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- **che** l'intervento è subordinato a S.C.I.A. alternativa al Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.L. n. 189/2016, come previsto dall'art. 58 del T.U.R.P. approvato con Ordinanza n. 130/2022;

ACCERTATO che l'intervento è conforme allo strumento urbanistico vigente e, in particolare, compatibile con le disposizioni di cui all'art. 12 delle NTA del PUA, che ammette interventi di tipo RE3 (ristrutturazione edilizia) sugli immobili sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e/o ricompresi nei centri storici (Zone A di cui al D.M. n. 1444/1968), riconducibili alla fattispecie di cui

all'art. 3, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., esclusivamente nei casi di crollo o demolizione conseguenti a eventi catastrofici;

VISTA la Dichiarazione di esenzione - deroga dalle disposizioni di cui alla Legge n.13/89 e relative norme attuative ai sensi del DPR n.503/96, trasmessa dal progettista con protocollo SISMAPP 12972 del 29/01/2024 che testualmente recita:

"L'intervento previsto sulla chiesa di San Rocco, essendo quest'ultima anche vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, è un intervento di riparazione con miglioramento sismico, e pertanto non è soggetto e/o in deroga alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale."

VISTI:

- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- il Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici;

CONSIDERATO quindi che l'intervento è da considerarsi in deroga delle disposizioni della Legge n.13/89 ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del DPR n.503/96;

VERIFICATO:

- **CHE** la SCIA Alternativa al P.d.C. risulta prodotta in conformità alla normativa edilizia ed urbanistica, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 380/2001;
- **CHE** l'intervento risulta a titolo gratuito in quanto gli interventi realizzati ai sensi della legge speciale Sisma rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 17 comma 3 lett. d) del Testo unico dell'edilizia (art. 61 c.5 del T.U.R.P.);

VISTO il parere autorizzativo ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 42/2004 e per quanto riguarda la tutela archeologica, trasmesso dalla Soprintendenza, Archeologia, belle Arti e Paesaggio per le provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata con nota prot. SABAP n. 5811 del 13/04/2026, acquisito in pari data al nostro protocollo al n. 3494 del 14/04/2026, nel quale si autorizza l'esecuzione dei lavori, subordinando l'autorizzazione all'osservanza delle prescrizioni imposte.

DATO ATTO che l'efficacia del suddetto titolo edilizio è inoltre subordinata:

- al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n.42/2004;
- al rilascio del Nulla Osta autorizzativo ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, da parte dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- al rilascio dell'autorizzazione rilasciata dal competente ufficio tecnico della regione (USR di Ascoli Piceno e Fermo) ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/01;
- è sottoposta al rispetto dell'art. 90 comma 9 e 10 del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

ACCERTATO che l'opera quindi è conforme allo strumento urbanistico comunale adeguato alle prescrizioni di base del P.P.A.R., con applicazione delle deroghe previste dalla sopra citata normativa in materia di ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTE:

- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n. 132 del 30/12/2022 e s.m.i.;

- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n. 116 del 06/05/2021 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n. 105 del 17 settembre 2020 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n.61 del 01/08/2018 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal Sisma del 24 Agosto 2016 n.38 del 08/09/2017 e s.m.i.;
- le linee guida del commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016, per l'attività istruttoria delle domande di contributo di cui alle ordinanze nn.4 e 8 del 2016 prot. CGRTS 0021976 P-4.32.3 del 20/12/2017;
- la Circolare interpretativa di particolari questioni relative alla ricostruzione pubblica e privata, anche con riferimento al decreto di "Semplificazione" n. 76/2020 – Prot. CGRTS 2594 del 27/01/2021;

VISTI:

- il decreto Ministeriale del 26.03.1970 con il quale l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;
- il vigente Piano Regolatore Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e le successive varianti;
- i Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) approvati con Delibera di Consiglio Comunale n.43 del 02/12/2022 e successive varianti;
- il Piano Paesistico Ambientale Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (adottato con Deliberazione n.2 del 18.02.2005 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto e aggiornato con decreto n. 263/2023 del segretario generale dell'autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale) e le relative norme Tecniche di attuazione;
- il P.I.T.;
- il P.T.C. e relative N.T.A.;
- la Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e ss.ms.ii.;
- la L.R. 30 novembre 2023 n. 19 – *Norme della pianificazione per il governo del territorio*;
- il D.lgs. n.102/2014 e ss.mm.ii. recante disposizioni in Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 convertito con modificazioni dalla legge n.229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

VISTE inoltre, le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

PROPONE AL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

in merito alla progettazione in esame, ***di esprimere:***

- **PARERE FAVOREVOLE** dal punto di vista urbanistico ed edilizio, ai sensi del D.p.r. n.380/2001, facendo salvi i diritti dei terzi, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel precedente parere paesaggistico;

CONSIDERATE inoltre le particolari condizioni nelle quali è ubicato l'immobile oggetto d'intervento, in considerazione della presenza di un altro edificio inagibile in aderenza che potrebbe pregiudicare l'esecuzione dell'attività edilizia in condizioni di sicurezza, **prima dell'inizio dei lavori è necessario produrre la documentazione necessaria relativa alla cantierizzazione dell'intervento;**

SI PRESCRIVE inoltre che l'impresa incaricata dell'intervento di riparazione e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco in frazione Pretare nel Comune di Arquata del Tronto **dovrà coordinare le attività di cantiere** sia con i lavori pubblici di ripristino delle infrastrutture e dei sottoservizi attualmente in corso nella frazione, sia con gli interventi di ricostruzione privata degli edifici circostanti.

Arquata del Tronto li 17/06/2026

Il Responsabile del Procedimento

Arch. PEZZA Claudio



Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n.

Pr. 391/26 __ Class. 7.10.5/2026/SEG_S2/4103

Alla PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 Agosto 2016

PEC: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

E p.c.

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini_
Visso (MC)

PEC: fmc43293@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Montegallo (AP)

PEC: fap43297@pec.carabinieri.it

Oggetto: Convocazione conferenza permanente in modalità telematica ex. art. 16 d.l. 189/2016 o.c. n. 105/2020. "Intervento di riparazione e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco" sita in Frazione Pretare nel Comune di Arquata del Tronto (AP) _CUP I27H20003740001 CIG 8843413744 Id.O.C.105/2020: 397.
Soggetto Attuatore: **Diocesi di Ascoli Piceno_Parere per conferenza Permanente**

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 29.05.2026 ed acquisita al prot. n. 4215 del 29.05.2026, con la quale veniva resa disponibile mediante link la documentazione relativa al progetto di riparazione e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco" sita in Frazione Pretare nel Comune di Arquata del Tronto (AP) e contraddistinta catastalmente al foglio 6 part. A, per l'acquisizione del parere di competenza di questo Ente Parco.

ESAMINATA la documentazione resa disponibile mediante link indicato nella nota di convocazione, e preso atto che l'area in oggetto ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico antropizzato*" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.*" ed in particolare in zona D2 "*in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione di nuclei ed agglomerati rurali con le specifiche determinazioni di cui agli stralci allegati in scala 1:10.000 e delle presenti N.T.A.*" di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006); Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la RQ (Riqualificazione) "*comprendente le azioni e gli interventi volti prioritariamente al miglioramento delle condizioni esistenti e alla valorizzazione di risorse male o sottoutilizzate, con modificazioni fisiche o funzionali,*

anche radicalmente innovative ed interventi di sistemazione paesistica atti a guidare ed organizzare i processi evolutivi, ma tali da non aumentare sostanzialmente i carichi urbanistici ed ambientali, da ridurre od eliminare i conflitti o le improprietà d'uso in atto, o da migliorare la qualità paesistica nelle situazioni di particolare degrado e deterioramento" e tra gli usi ed attività compatibili risultano ricompresi quelli UA (urbani ed abitativi) "comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive";

- In area esterna alla rete ecologica europea Natura 2000;

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di istanza:

- È una chiesa ricadente nella Diocesi di Ascoli Piceno, sita nella Frazione Pretare del Comune di Arquata del Tronto (AP), e identificata catastalmente al foglio 6 particella A;
- È costruita in pietra locale, con tetto a due falde, la facciata intonacata che termina con una curvatura, un semplice portale con iscrizione affiancato da due monofore con inferiate e sormontato da una finestra semicircolare, e un campanile moderno sito in fondo alla chiesa a destra, realizzato in cemento armato alla fine degli anni '60 e munito di due campane. Si presenta a pianta rettangolare, suddivisa da tre navate su colonne, soffitto in volta finta, pavimento in marmette di graniglia, presbiterio rialzato di un gradino, altare e ambone in marmo realizzati negli anni 1970;
- Risulta danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, pertanto dichiarato inagibile, pertanto oggetto di intervento di messa in sicurezza;

RILEVATO che il progetto prevede la realizzazione di interventi di riparazione danni e miglioramento sismico con obiettivo il ripristino della piena agibilità e fruibilità dell'edificio, mediante interventi mirati al miglioramento delle capacità di resistenza meccanica di tutte le parti strutturali, ben connesse tra loro, costituenti l'aula liturgica, favorendo e agevolando di fatto un comportamento scatolare in caso di nuovi scuotimenti generati da eventuali azioni sismiche. Sono inoltre previsti interventi di restauro e ripristino delle superfici architettoniche e dell'apparato decorativo ed impianti. Interventi previsti:

- Interventi migliorativi volti a ridurre le carenze dei collegamenti delle murature mediante l'inserimento di tiranti metallici disposti perpendicolarmente alla facciata principale, ancorati alle murature mediante capochiave a piastra, con il fine di conferire un grado di connessione tra le murature ortogonali maggiormente elevato e di fornire un efficace vincolo contro il ribaltamento fuori piano;
- Inserimento di tiranti metallici orizzontali atti a contrastare la spinta dell'arco sulle pareti laterali;
- Ricostruzione della muratura di tutte le facciate della chiesa;
- Ricostruzione della torre campanaria;
- Scarnitura e stuccatura dei giunti di malta (disgregati, decoesi e/o assenti) di tutti i paramenti murari esterni;
- Realizzazione di cordolo in acciaio posto sulla cimasa perimetrale della muratura con il fine di conferire alle murature longitudinali e trasversali costituendo l'aula liturgica un "effetto scatolare";
- Interventi di scuci-cuci della muratura sui paramenti con evidenti segni di rigonfiamenti e/o espulsione dello stesso;
- Consolidamento delle fondazioni mediante realizzazione dei micropali;
- Consolidamento delle murature mediante iniezioni di malte idrauliche a base calce;
- Realizzazione diatoni artificiali a fiocco in fibra di acciaio UHTSS tipo Geosteel G2000 e applicazione iniettore e tassello;
- Sigillatura di tutte le lesioni di media e piccola entità;

- Incatenamenti della torre campanaria mediante tiranti metallici verticali;
- Incatenamenti delle colonne mediante tiranti metallici verticali;
- Rimozione e rifacimento degli intonaci con malte idrauliche a base calce;
- Rasature e tinteggiature degli intonaci coloriture con pigmenti naturali e latte di calce;
- Rifacimento delle coperture lignee, rifacimento dell'impermeabilizzazione, scossaline, grondaie, discendenti, e montaggio coppi;
- Rifacimento solaio in legno;
- Rifacimento delle volte in Nervometal;
- Consolidamento delle colonne con fibre di carbonio;
- Rifacimento dei pavimenti;
- Stuccature, puliture dei portoni lignei;
- Sostituzione degli infissi;
- Rimontaggio altari lignei.

RAVVISATA la necessità di esprimersi ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991.

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

La Legge 06.12.1991 n.394 e smi;

Il D.M. 03.02.1990;

Il D.P.R. 06.08.1993;

la L. 241/90 e smi;

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile"*.

CONSIDERATO che ricorre l'urgenza in relazione ai tempi del procedimento;

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che le opere previste nella progettazione in questione, pertanto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente si esprime parere favorevole, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione in questione e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, nonché quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio:

- con adeguato anticipo (tra 2 e 5 settimane) rispetto all'inizio dei lavori, dovrà essere effettuata una ispezione da parte di zoologi esperti e con competenze anche sui chirotteri, atta a verificare l'eventuale utilizzo (come siti di riproduzione o rifugio) degli edifici da parte di animali selvatici, con particolare riferimento a uccelli, chirotteri e rettili; sulla base degli esiti di tale ispezione, che dovranno essere tempestivamente trasmessi a questo Ente, il Parco si riserva di fornire ulteriori indicazioni, anche in riferimento al cronoprogramma, al fine di limitare il possibile impatto sulla fauna.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare arch. Sonia Pettinari per via telefonica al n. 0737 961563 o via mail all'indirizzo sonia.pettinari@sibillini.net .

Cordiali saluti

Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
Il Responsabile del Procedimento_Funzionario Tecnico_Sonia Pettinari



SONIA PETTINARI
17.06.2026 11:44:45
GMT+02:00

Il Direttore

Dott.ssa Maria Laura Talamè



MARIA LAURA TALAMÈ
17.06.2026 12:58:33
GMT+02:00

SP



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO" Frazione Pretare COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)

CUP I27H20003740001 CIG 8843413744

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. O.C. 105/2020: 397

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Ascoli Piceno		
Id Ordinanza 105/2020	397		
Indirizzo immobile:	Frazione Pretare, Arquata del Tronto (AP)		
Dati catastali:	foglio: 6	part: A	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 42.799123	Long. 13.30193	
Intervento:	☐ pubblico ☐ privato ☒ Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	☐ Rafforzamento locale ☒ Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Arch. Simona Massari		
Progettazione e direzione lavori	Arch. Christian Rubino, Ing. Alberto Cocciglia		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

O.C. 132/2022 "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi".

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0021531-A	22/05/2026	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	--

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con protocollo del 22/05/2026 n. CGRTS-0021531, oltre alla documentazione di progetto, nota di trasmissione di proposta di approvazione avente ad oggetto: *Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. Comune di Arquata del Tronto - Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno ID opera 6010 - Denominazione dell'intervento SAN ROCCO Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/346 Trasmissione proposta di approvazione*” in allegato;

Nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0021531 del 22/05/2026, l'USR Marche esprime PARERE FAVOREVOLE al progetto di miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco per un importo complessivo di € **2.000.000,00** a valere sulle risorse dell'Ordinanza n. 105/2020. Inoltre nel corso dell'istruttoria stessa l'USR Marche impartisce le seguenti prescrizioni:

- *Si rammenta che l'individuazione della ditta esecutrice spetta al Soggetto Attuatore nel rispetto di quanto previsto dalla O.C.S.R. n. 105/2020 e s.m.i.;*
- *Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nella proposta di approvazione acquisita con prot. n. CGRTS-0021531 del 22/05/2026, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **UFFICIO SISMICA:** Comunicazione esito favorevole relativo al controllo della completezza documentale relativa al progetto esecutivo che riporta: “*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di: - Richiesta di autorizzazione sismica (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti; Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.*”, in allegato;
- **SABAP PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|13/04/2026|0005811-P)** “*AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza di condizioni", in allegato;

- **COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP):** Il parere del Comune di Arquata del Tronto non è pervenuto e dovrà essere acquisito in sede di Conferenza Permanente.
- **ENTE PARCO DEI MONTI SIBILLINI:** Il parere dell'Ente Parco dei Monti Sibillini non è pervenuto e dovrà essere acquisito in sede di Conferenza Permanente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento, a seguito delle verifiche in merito alla ammissibilità e congruità, risulta essere pari, a seguito di arrotondamento d'ufficio, ad **€ 2.000.000,00** (*euro duemilioni/00*), di cui € 1.512.733,16 per lavori ed € 487.266,84 per somme a disposizione, a valere sulla programmazione dell'Ordinanza n. 105/2020;

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezzario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Marche Proposta di approvazione (CGRTS-0021531 del 22/05/2026)
€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0021531 del 22/05/2026)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 1.280.169,38	€ 1.280.169,38
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 232.563,78	€ 232.563,78
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 1.512.733,16	€ 1.512.733,16
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 84.297,36	(*) € 84.297,37
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale ed impianti, direzione dei lavori, CSP e CSE, collaudo statico/amministrativo)	€ 161.972,59	€ 161.972,59
B3	Spese tecniche (Geologo)	€ 16.003,30	€ 16.003,30
B4	Cassa C.N.P.A.I.A. per spese tecniche (4% di B2+B3)	€ 7.119,04	€ 7.119,04
B5	IVA per Spese tecniche (22% di B2+B3+ B4)	€ 40.720,88	€ 40.720,88
B6	Indagini geologiche e geotecniche	€ 3.486,08	€ 3.486,08
B7	IVA per indagini geologiche e geotecniche (22% di B6)	€ 766,94	€ 766,94
B8	Spese amministrative	€ 7.050,93	€ 7.050,93
B9	RTP (Onorario responsabile Tecnico Procedura comprensivo di iva e cassa)	€ 14.576,40	€ 14.576,40
B10	IVA su A (10%)	€ 151.273,32	€ 151.273,32
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B10)	€ 487.266,83	€ 487.266,83
C=A+B	TOTALE	€ 2.000.000,00	(*) € 2.000.000,00

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. Luca Quadrelli

Firmato digitalmente da
LUCA QUADRELLI

CN = LUCA QUADRELLI
SerialNumber = TINIT-QDRLCU81S06D653A
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. 06 67799200

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. 06 67795118

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. 0746 1741925

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento all'

“INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO” Frazione Pretare

COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)

CUP I27H20003740001 CIG 8843413744

Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno

Id. O.C. 105/2020: 397

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche nella proposta di approvazione dell'intervento, acquisita al protocollo commissariale CGRTS-0021531 del 22/05/2026, **alla quale si rimanda** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità** rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e **ammissibilità al contributo**;

Richiamata la Relazione del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole con prescrizioni

In particolare, in sede di Conferenza Permanente dovranno essere acquisiti il parere del Comune di Arquata del Tronto e il parere dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



**Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016**
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Firmato da ANDREA CROCIONI il 19-06-2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN ROCCO” Frazione Pretare
COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)
CUP I27H20003740001 CIG 8843413744
Soggetto attuatore: Diocesi di Ascoli Piceno
Id. O.C. 105/2020: 397**

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	1) Relazione di risposta alle integrazioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
2	Progetto architettonico piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
3	Progetto architettonico prospetti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
4	Progetto architettonico sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
5	Relazione di risposta alle integrazioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
6	3) Relazione paesaggistica scheda B.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
7	3) RichiestaAutorizzPaesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
8	Dichiarazione_105 punto 4 All. C - Cocciglia.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
9	2) B2-SCIA-ALTERNATIVA-AL-PDC_Rev.-ott.-2021.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
10	2) B2-Soggetti_coinvolti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
11	3) RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA_REV01.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
12	4) Elaborato tecnico della copertura_Linea Vita.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
13	5) Dichiarazione esenzione_deroga.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
14	6) Dichiarazione smaltimentorifiutiedili_ed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
15	9) PAGAMENTI SCIA.pdf.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
16	Dichiarazione impianto di riscaldamento.pdf.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
17	Dichiarazione RTP Arch. Massari.pdf.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
18	NP.02 Bossong GBOS.pdf.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
19	NP.04 Volte in Nervometal.pdf.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
20	Relazione di risposta alle integrazioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
21	RELAZIONE IMPIANTO A PAVIMENTO.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
22	Richiesta utilizzo nuovi prezzi.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
23	05E Prog.STRU.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
24	05F Prog.STRU.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
25	05G Prog.STRU.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
26	05I Prog.STRU.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
27	1_Relazione di risposta alle integrazioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
28	Dichiarazione acquisizione pareri.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
29	Dichiarazione Iscrizione elenco speciale Cocciglia.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

30	Dichiarazione iscrizione elenco speciale MARUCCI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
31	Dichiarazione iscrizione elenco speciale RUBINO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
32	Dichiarazione non superamento soglia Cocciglia_signed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
33	Dichiarazione non superamento soglia RUBINO.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
34	Dichiarazione non superamento soglia_MARUCCI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
35	DOCUMENTI Christian Rubino.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
36	Documento Cocciglia.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
37	Documento_Cinzia Marucci 2022.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
38	Relazione impianto elettrico.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
39	RELAZIONE SINTETICA (008)_MOD.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
40	Tavola 05U Impianti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
41	VERIFICHE LOCALI.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
42	Tav.05N.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
43	Tav.05O.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
44	Tav.05Q.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
45	Tav.05R.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
46	Tav.05S_Cinematismi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
47	Tav.05T_Schema ponteggi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
48	TAV.02b - Rilievo fotografico post sisma.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
49	TAV.02c - Rilievo fotografico messa in sicurezza.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
50	Tav.03A.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
51	Tav.03B.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
52	Tav.03C.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
53	Tav.03D.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
54	Tav.03E.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
55	Tav.03F.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
56	Tav.04A.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
57	Tav.04B.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
58	Tav.04C.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
59	Tav.04D.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
60	Tav.04E.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
61	Tav.05A.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
62	Tav.05B.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
63	Relazione di calcolo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
64	Relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
65	Relazione sintetica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
66	Relazione sui materiali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
67	Relazione Tecnica Generale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
68	Relazione vulnerabilit_sismica.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
69	Richiesta_Autorizzazione_Art. 94bis_2022.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

70	RSL_San Rocco.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
71	Scheda Mibact II livello.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
72	Scheda sinottica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
73	TAV.01 Inquadramento urbanistico e territoriale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
74	TAV.02a - Rilievo fotografico ante sisma.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
75	Lettera Trasmissione + Richiesta Contributo _chiesa San Rocco_(Arquata Tr Pretare)_signed-signed.pdf	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
76	Convenzione Collaudatore_San Rocco (Arquata del TR Pretare)_signed_signed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
77	Convenzione_San Rocco (Arquata del Tronto Pretare)_signed-signed_signed_signed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
78	Cronoprogramma San Rocco.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
79	Dichiarazione C8.4.1 NTC2018.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
80	Dichiarazione_Art.93 c.4 DPR380.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
81	Layout di cantiere.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
82	Ordinanza di inagibilit___S. Rocco (Pretare)_n. 468_17.12.2018.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
83	Perizia_Nesso di causalit_.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
84	Piano di manutenzione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
85	Preventivo Geodrill srl.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
86	Preventivo TERRA DRILLING.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
87	PSC.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
88	REL.GEO San Rocco_compressed.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
89	ID 6010_Proposta di approvazione_Ord. 105-132.pdf	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
90	CALCOLO PRESTAZIONI PROFESSIONALI REV.2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
91	Computo metrico REV.2.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
92	Costi della sicurezza REV.2.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
93	CSA.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
94	CSA_REV.2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
95	Elenco prezzi REV.2.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
96	Incidenza della manodopera REV.2.PDF.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
97	QE_105_2020 REV.2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
98	SCHEMA DI CONTRATTO REV.2.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
99	490.20.40-2020-OPSUAM-346_SS Parere progetto esecutivo2.pdf	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
100	0_Risposta integrazioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
101	TAV. 05L Rev.1 Prog..pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
102	TAV. 05M Rev.1 Prog..pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
103	TAV. 05P Rev.1 Particolari.pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
104	TAV.05C Rev.1Prog..pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
105	TAV.05D Rev.1 Prog..pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
106	TAV.05H Rev.1 Prog..pdf.p7m.p7m.p7m	CGRTS-0021531-A-22/05/2026

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

107	ID-6010_ Arquata del Tronto_Chiesa di San Rocco_Int post sisma 2016_aut art.21.pdf	CGRTS-0021531-A-22/05/2026
-----	--	----------------------------

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno
 RTP Simona Massari
 Pec: diocesiapsisma@pec.it
simona.massari@archiworldpec.it

OGGETTO: Ordinanza n.**105/2020** “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.
 Comune di Arquata del Tronto - Soggetto Attuatore Diocesi di Ascoli Piceno
 ID opera 6010 - Denominazione dell'intervento SAN ROCCO
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/346
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	O.C. 105/2020
DENOMINAZIONE INTERVENTO	SAN ROCCO
ID ORDINANZA	397
ID SISMAPP	6010
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di Ascoli Piceno
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Simona Massari
CUP	I27H20003740001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	07/05/2026
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/6010>

- 1 - ID 6010_Proposta di approvazione_Ord. 105-132.pdf
- 2 - CALCOLO PRESTAZIONI PROFESSIONALI REV.2.pdf.p7m.p7m
- 3 - Computo metrico REV.2.PDF.p7m.p7m
- 4 - Costi della sicurezza REV.2.PDF.p7m.p7m
- 5 - CSA.pdf.p7m.p7m
- 6 - CSA_REV.2.pdf.p7m.p7m
- 7 - Elenco prezzi REV.2.PDF.p7m.p7m

- 8 - Incidenza della manodopera REV.2.PDF.p7m.p7m
- 9 - QE_105_2020 REV.2.pdf.p7m.p7m
- 10 - SCHEMA DI CONTRATTO REV.2.pdf.p7m.p7m
- 11 - 490.20.40-2020-OPSUAM-346_SS_Parere progetto esecutivo2.pdf
- 12 - 0_Risposta integrazioni.pdf.p7m.p7m
- 13 - TAV. 05L Rev.1 Prog..pdf.p7m.p7m.p7m
- 14 - TAV. 05M Rev.1 Prog..pdf.p7m.p7m.p7m
- 15 - TAV. 05P Rev.1 Particolari.pdf.p7m.p7m.p7m
- 16 - TAV.05C Rev.1Prog..pdf.p7m.p7m.p7m
- 17 - TAV.05D Rev.1 Prog..pdf.p7m.p7m.p7m
- 18 - TAV.05H Rev.1 Prog..pdf.p7m.p7m.p7m
- 19 - ID-6010_ Arquata del Tronto_Chiesa di San Rocco_Int post sisma 2016_aut art.21.pdf
- 20 - 1) Relazione di risposta alle integrazioni.pdf.p7m.p7m
- 21 - Progetto architettonico piante.pdf.p7m.p7m
- 22 - Progetto architettonico prospetti.pdf.p7m.p7m
- 23 - Progetto architettonico sezioni.pdf.p7m.p7m
- 24 - Relazione di risposta alle integrazioni.pdf.p7m.p7m
- 25 - 3) Relazione paesaggistica scheda B.pdf.p7m.p7m.p7m
- 26 - 3) RichiestaAutorizzPaesaggistica.pdf.p7m.p7m.p7m
- 27 - Dichiarazione_105 punto 4 All. C - Cocciglia.pdf.p7m.p7m
- 28 - 2) B2-SCIA-ALTERNATIVA-AL-PDC_Rev.-ott.-2021.pdf.p7m.p7m.p7m
- 29 - 2) B2-Soggetti_coinvolti.pdf.p7m.p7m
- 30 - 3) RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA_REV01.pdf.p7m.p7m.p7m
- 31 - 4) Elaborato tecnico della copertura_Linea Vita.pdf.p7m.p7m.p7m
- 32 - 5) Dichiarazione esenzione_deroga.pdf.p7m.p7m
- 33 - 6) Dichiarazione_smaltimeitorifiutiedili_ed.pdf.p7m.p7m
- 34 - 9) PAGAMENTI SCIA.pdf.p7m
- 35 - Dichiarazione impianto di riscaldamento.pdf.p7m
- 36 - Dichiarazione RTP Arch. Massari.pdf.p7m
- 37 - NP.02 Bossong GBOS.pdf.p7m
- 38 - NP.04 Volte in Nervometal.pdf.p7m
- 39 - Relazione di risposta alle integrazioni.pdf.p7m.p7m
- 40 - RELAZIONE IMPIANTO A PAVIMENTO.pdf.p7m.p7m
- 41 - Richiesta utilizzo nuovi prezzi.pdf.p7m.p7m
- 42 - 05E Prog.STRU.pdf.p7m.p7m.p7m
- 43 - 05F Prog.STRU.pdf.p7m.p7m.p7m
- 44 - 05G Prog.STRU.pdf.p7m.p7m.p7m
- 45 - 05I Prog.STRU.pdf.p7m.p7m.p7m
- 46 - 1_Relazione di risposta alle integrazioni.pdf.p7m.p7m
- 47 - Dichiarazione acquisizione pareri.pdf.p7m.p7m
- 48 - Dichiarazione Iscrizione elenco speciale Cocciglia.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
- 49 - Dichiarazione iscrizione elenco speciale MARUCCI.pdf.p7m.p7m.p7m
- 50 - Dichiarazione iscrizione elenco speciale RUBINO.pdf.p7m.p7m.p7m
- 51 - Dichiarazione non superamento soglia Cocciglia_signed.pdf.p7m.p7m
- 52 - Dichiarazione non superamento soglia RUBINO.pdf.p7m.p7m.p7m
- 53 - Dichiarazione non superamento soglia_MARUCCI.pdf.p7m.p7m.p7m
- 54 - DOCUMENTI Christian Rubino.pdf.p7m.p7m.p7m
- 55 - Documento Cocciglia.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
- 56 - Documento_Cinzia Marucci 2022.pdf.p7m.p7m
- 57 - Relazione impianto elettrico.pdf.p7m.p7m
- 58 - RELAZIONE SINTETICA (008)_MOD.pdf.p7m.p7m.p7m
- 59 - Tavola 05U Impianti.pdf.p7m.p7m
- 60 - VERIFICHE LOCALI.pdf.p7m.p7m.p7m
- 61 - Tav.05N.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
- 62 - Tav.05O.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
- 63 - Tav.05Q.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
- 64 - Tav.05R.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
- 65 - Tav.05S_Cinematismi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

66 - Tav.05T_Schema ponteggi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
67 - TAV.02b - Rilievo fotografico post sisma.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
68 - TAV.02c - Rilievo fotografico messa in sicurezza.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
69 - Tav.03A.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
70 - Tav.03B.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
71 - Tav.03C.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
72 - Tav.03D.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
73 - Tav.03E.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
74 - Tav.03F.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
75 - Tav.04A.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
76 - Tav.04B.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
77 - Tav.04C.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
78 - Tav.04D.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
79 - Tav.04E.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
80 - Tav.05A.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
81 - Tav.05B.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
82 - Relazione di calcolo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
83 - Relazione geotecnica e sulle fondazioni.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
84 - Relazione sintetica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
85 - Relazione sui materiali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
86 - Relazione Tecnica Generale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
87 - Relazione vulnerabilit_ sismica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
88 - Richiesta_Autorizzazione_Art. 94bis_2022.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m
89 - RSL_San Rocco.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
90 - Scheda Mibact II livello.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
91 - Scheda sinottica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
92 - TAV.01 Inquadramento urbanistico e territoriale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
93 - TAV.02a - Rilievo fotografico ante sisma.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
94 - Lettera Trasmissione + Richiesta Contributo _chiesa San Rocco_(Arquata Tr_Pretare)_signed-signed.pdf
95 - Convenzione Collaudatore_San Rocco (Arquata del TR_Pretare)_signed_signed.pdf.p7m.p7m
96 - Convenzione_San Rocco (Arquata del Tronto_Pretare)_signed-signed_signed_signed.pdf.p7m.p7m
97 - Cronoprogramma San Rocco.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
98 - Dichiarazione C8.4.1 NTC2018.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
99 - Dichiarazione_Art.93 c.4 DPR380.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
100 - Layout di cantiere.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
101 - Ordinanza di inagibilit___S. Rocco (Pretare)_n. 468_17.12.2018.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
102 - Perizia_Nesso di causalit_.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
103 - Piano di manutenzione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
104 - Preventivo Geodrill srl.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
105 - Preventivo TERRA DRILLING.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
106 - PSC.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m
107 - REL.GEO San Rocco_compressed.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: OCSR n. 105/2020 e OCSR n. 132/2022

ID ord. 397

COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO (AP)

ID SISMAPP 6010 - **Chiesa di San Rocco**

Interventi di miglioramento sismico

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

Fascicolo: **490.20.40/2020/OPSUAM/346**

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
OCSR	n. 105/2020 e n. 132/2022		
Id. Decreto 395/2020 e Ord. 132/2022	n. 397/2020		
Soggetto Attuatore	Diocesi di Ascoli Piceno		
Denominazione Chiesa	Chiesa di San Rocco		
Indirizzo	Frazione Pretare		
Dati Catastali	Fg. 6	Part. A	Sub. -
Geolocalizzazione	42.799123, 13.30193		
Tipo di intervento	Miglioramento sismico		
Livello di progettazione	Esecutivo		
CUP	I27H20003740001		
CIG	8843413744		
SOGGETTI COINVOLTI			
Tecnici incaricati RTP	Arch. Simona Massari		
Progettista/i	Arch. Christian Rubino : progettazione architettonica ,degli impianti e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione Ing. Alberto Cocciglia: progettazione strutturale Geol. Cinzia Marucci: relazione geologica		
Direttore dei lavori	Arch. Christian Rubino : direzioni lavori architettonica e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione Ing. Alberto Cocciglia: direzione lavori strutturale		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15- bis		comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

OCSR n. 84 del 2.8.2019	art.14, 13, 12	
OCSR n. 105 del 17.9.2020	art.4,9	
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
ATTI VARI		
Ordinanza sindacale di inagibilità	RG n. 468 del 17.12.2018	Comune di Arquata del Tronto (AP)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC	n. progressivo 004 del 27.02.2017 (validata in data 07.03.2017)	Esito: inagibile
PROTOCOLLI		
Prot. (A/P)	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 81161 del 21/07/2023	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Arch. Simona Massari
n. 81163 del 21/07/2023	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Arch. Simona Massari
n. 81175 del 21/07/2023	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Arch. Simona Massari
n. 81190 del 21/07/2023	PROGETTO ESECUTIVO	RTP – Arch. Simona Massari
n. 97857 del 07/09/2023	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 102985 del 20/09/2023	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 133325 del 29/11/2023	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 143212 del 27/12/2023	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 12972 del 29/01/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 13648 del 30/01/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 20546 del 13/02/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 41684 del 26/03/2024	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 20375 del 18/02/2026	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 55696 del 04/05/2026	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
n. 57630 del 07/05/2026	INTEGRAZIONI	RTP – Arch. Simona Massari
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Fermo e Ascoli Piceno	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica. (ID 5819963 del 07/05/2026)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

2	SABAP AP-FM-MC	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 46828 del 14/04/2026)
3	COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO	Parere di conformità urbanistico edilizia non è pervenuto nei tempi previsti dall'OCSR 105/2020 e pertanto sarà rilasciato dal Comune di Arquata del Tronto in sede di Conferenza.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa di San Rocco è situata nella frazione di Pretare ed è censita al nuovo Catasto urbano del Comune di Arquata del Tronto al foglio n. 6 part. A.

Per quanto riguarda l'esterno la chiesa è costruita in pietra locale ed il tetto è costituito da due falde inclinate. Il prospetto principale risulta intonacato e termina con una curvatura. La facciata è caratterizzata da un semplice portale avente un'iscrizione nell'architrave, da due monofore con inferriate e da una finestra semicircolare. E' presente anche un campanile moderno affiancato al prospetto destro della chiesa, realizzato in cemento armato alla fine degli anni '60.

Per quanto riguarda l'interno la chiesa presenta una pianta rettangolare, suddivisa da tre navate su colonne tinteggiate. Il soffitto è costituito da volte finte, il pavimento è in marmette di graniglia, il presbiterio risulta rialzato di un gradino, l'altare e l'ambone realizzati negli anni '70 sono in marmo.

La chiesa allo stato attuale si presenta in uno stato di conservazione prossimo al crollo e per tale motivo è stata oggetto di un intervento di messa in sicurezza nel 2018 sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza delle Marche con recupero e catalogazione dei conci lapidei delle murature, degli stucchi, fregi e degli altari lignei che sono stati trasportati e custoditi presso la Curia vescovile di Ascoli Piceno.

Durante l'intervento di messa in sicurezza è stato demolito il campanile in c.a. sopra descritto.

2. Descrizione dei danni:

Il quadro di dissesto della Chiesa è caratterizzato da evidenti e manifesti fenomeni fessurativi, che nella quasi totalità dell'apparato murario ha evidenziato una soluzione di continuità, con crollo della facciata principale, crollo delle volte interne, della parete absidale e di tutto l'apparato decorativo, della parte sommitale delle murature laterali e crollo totale della copertura.

Entrando più nello specifico, i meccanismi pienamente attivati o innescati nei diversi macro elementi delle celle murarie e di tutti gli elementi strutturali sono così di seguito riportati:

la facciata principale e tutto il corpo dell'abside hanno subito dei crolli dovuti all'appesantimento della copertura, (presenza di cordolo in c.a.), e alla scarsa qualità dell'apparecchiatura muraria.

E' verosimile che l'appesantimento della copertura abbia giocato un ruolo negativo insieme alla scarsissima qualità dell'ammorsatura ai cantonali (pareti longitudinali).

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

In seguito al crollo di queste porzioni di fabbrica e della copertura sono anche crollate le volte interne e tutto l'apparato decorativo.

Anche le facciate laterali sono interessate da crolli dovuti a ribaltamenti per azioni fuori dal piano, seppur di entità ridotta e localizzati in prossimità della parte alta delle murature.

Questo quadro di dissesto è verosimilmente legato ad una risposta trasversale dell'aula, ciò è quanto indica anche il rilievo delle deviazioni dalla verticalità, aggravata dalla eccessiva rigidità dovuta alla presenza del cordolo in c.a. sulle murature sommitali.

Le facciate laterali sono interessate anche da diverse lesioni diagonali da taglio diffuse di media e grossa entità riconducibili all'attivazione di meccanismi di II modo, da distacchi e crolli di grosse porzioni murarie, da crolli di tutto l'apparato decorativo interno e dal distacco di tutti gli intonaci interni.

L'interno della chiesa presenta lesioni gravissime caratterizzato per la quasi totalità da crolli della muratura sia della facciata, dell'abside e della parte alta delle murature delle pareti longitudinali.

Tutte le volte interne costituite da una struttura metallica sono crollate.

L'intero apparato decorativo, presente all'interno della chiesa, quali stucchi e fregi, è crollato con il collasso della copertura, delle volte e di tutte le murature.

3. Descrizione del Progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al miglioramento sismico e riparazione danni e alla riduzione ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

- Interventi migliorativi volti a ridurre le carenze dei collegamenti delle murature mediante l'inserimento di tiranti metallici disposti perpendicolarmente alla facciata principale, ancorati alle murature mediante capochiave a piastra, con il fine di conferire un grado di connessione tra le murature ortogonali maggiormente elevato e di fornire un efficace vincolo contro il ribaltamento fuori piano;
- Inserimento di tiranti metallici orizzontali atti a contrastare la spinta dell'arco sulle pareti laterali;
- Ricostruzione della muratura di tutte le facciate della chiesa;
- Ricostruzione della torre campanaria;
- Scarnitura e stuccatura dei giunti di malta (disgregati, decoesi e/o assenti) di tutti i paramenti murari esterni;
- Realizzazione di cordolo in acciaio posto sulla cimasa perimetrale della muratura con il fine di conferire alle murature longitudinali e trasversali costituendo l'aula liturgica un "effetto scatolare";
- Interventi di scuci-cuci della muratura sui paramenti con evidenti segni di rigonfiamenti e/o espulsione dello stesso;
- Consolidamento delle fondazioni mediante realizzazione dei micropali;
- Consolidamento delle murature mediante iniezioni di malte idrauliche a base calce;
- Realizzazione diatoni artificiali a fiocco in fibra di acciaio UHTSS tipo Geosteel G2000 e applicazione iniettore e tassello;
- Sigillatura di tutte le lesioni di media e piccola entità;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Incatenamenti della torre campanaria mediante tiranti metallici verticali;
- Incatenamenti delle colonne mediante tiranti metallici verticali;
- Rimozione e rifacimento degli intonaci con malte idrauliche a base calce;
- Rasature e tinteggiature degli intonaci coloriture con pigmenti naturali e latte di calce;
- Rifacimento delle coperture lignee, rifacimento dell'impermeabilizzazione, scossaline, grondaie, discendenti, e montaggio coppi;
- Rifacimento solaio in legno;
- Rifacimento delle volte in Nervometal;
- Consolidamento delle colonne con fibre di carbonio;
- Rifacimento dei pavimenti;
- Stuccature, puliture dei portoni lignei;
- Sostituzione degli infissi;
- Rimontaggio altari lignei.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria tecnica

- Il progetto è pervenuto all'USR nelle date 21.07.2023 (prott. USR nn. 81161-81163-81175-81190), dopo del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022.
- Con perizia asseverata prot. USR 81161 del 21.07.2023 il tecnico Arch. Christian Rubino ha dichiarato il nesso di causalità sisma danno sulla chiesa di San Rocco;
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come miglioramento sismico, raggiungendo un indice di vulnerabilità sismica post operam pari a 0,86 a fronte di un indice di vulnerabilità sismico ante operam pari a 0,34; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali ha dichiarato che: *"il Progetto strutturale esecutivo [...] è stato redatto ponendosi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e [...] e garantisce l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC 2018 – Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 Febbraio 2018"*;
- Ai fini del controllo svolto ai sensi delle DGR n.669 del 20 giugno 2017 e n.1364 del 11 novembre 2019, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha rilasciato parere istruttorio sul progetto esecutivo (id. USR n. 5819963 del 07/05/2026) con il quale *"si ritiene che possa essere emessa l'autorizzazione sismica successiva all'espletamento della procedura concorsuale per l'individuazione dell'impresa esecutrice dei lavori, e alla nomina di tutte le figure coinvolte, relativa al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale"*

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

vigente in materia, previa presentazione di Richiesta di autorizzazione sismica fermata in calce da tutti i soggetti coinvolti”;

- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 46828 del 14/04/2026; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Parere di conformità urbanistico edilizia non è pervenuto nei tempi previsti dall'OCSR 105/2020 e pertanto sarà rilasciato dal Comune di Arquata del Tronto in sede di Conferenza.
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*Allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;
- Due voci del Computo metrico estimativo *“NP 02 – Ancoraggi a iniezione controllata con calza e malta Presstec con barre tipo GBOS”* e *“NP 04 – Formazione di volte in Nervometal”* sono state desunte da analisi prezzo derivante da apposite analisi di mercato. Con specifica richiesta di autorizzazione di utilizzo Nuovi Prezzi prot. USR 133325 del 29.11.2023, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera b) dell'Ordinanza n.139 ed ai sensi dell'art. 3 comma i) del Testo Unico per la Ricostruzione, il tecnico ha dichiarato l'impossibilità di rinvenire un corrispondente dei nuovi prezzi nei prezzari di riferimento.
Valutato che i due nuovi prezzi risultano attinenti alle scelte progettuali e non sostituibili con altri, con autorizzazione prot. USR 1697 del 05.01.2024, le due voci di elenco prezzi, sono state autorizzate ai sensi dell'art. 4 comma 10, dell'Ord. n. 125/2022 e s.m.i.;
- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.
- Con dichiarazione prot. USR 81161 del 21.07.2023 i professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi;

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	€ 1.280.169,38	€ 1.280.169,38
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	€ 232.563,78	€ 232.563,78
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	€ 1.512.733,16	€ 1.512.733,16
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Imprevisti (IVA compresa) max 10% dell'importo lavori	€ 84.297,36	(*) € 84.297,37
B2	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale ed impianti, direzione dei lavori, CSP e CSE, collaudo statico/amministrativo)	€ 161.972,59	€ 161.972,59
B3	Spese tecniche (Geologo)	€ 16.003,30	€ 16.003,30
B4	Cassa C.N.P.A.I.A. per spese tecniche (4% di B2+B3)	€ 7.119,04	€ 7.119,04
B5	IVA per Spese tecniche (22% di B2+B3+ B4)	€ 40.720,88	€ 40.720,88
B6	Indagini geologiche e geotecniche	€ 3.486,08	€ 3.486,08
B7	IVA per indagini geologiche e geotecniche (22% di B6)	€ 766,94	€ 766,94
B8	Spese amministrative	€ 7.050,93	€ 7.050,93
B9	RTP (Onorario responsabile Tecnico Procedura comprensivo di iva e cassa)	€ 14.576,40	€ 14.576,40
B10	IVA su A (10%)	€ 151.273,32	€ 151.273,32
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B10)	€ 487.266,83	€ 487.266,83
C=A+B	TOTALE	€ 2.000.000,00	(*) € 2.000.000,00

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

(*) L'importo degli imprevisti con il totale è stato aggiornato a rettifica di un mero errore di calcolo di arrotondamento (+0,01 €). L'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico rimodulato d'ufficio, è pari a € 2.000.000,00.

2. Istruttoria tecnica

La documentazione trasmessa risulta completa e conforme all'ordinanza di riferimento.

3. Istruttoria contabile

Id. Decreto Ord. 132/2022:	n. 397	
Importo programmato Decreto 395/2020 così come modificato dall'O.C.S.R. n. 132/2022	€ 2.000.000,00	
Costo dell'intervento da progetto	€ 2.000.000,00	
Importo ammissibile a contributo	€ 2.000.000,00	

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo di miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell'*art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

per tutto quanto sopra riportato, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "Miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco" sita nel Comune di Arquata del Tronto (AP), per un importo complessivo di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/20, così come modificato dall'O.C.S.R. n. 132/2022 come da Q.E riformulato con le seguenti prescrizioni:

- Si rammenta che l'individuazione della ditta esecutrice spetta al Soggetto Attuatore nel rispetto di quanto previsto dalla O.C.S.R. n. 105/2020 e s.m.i.;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Il Funzionario istruttore Ing. Piccinini Andrea

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Allegati:

All. 1 _ Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

All. 2 _ Parere USR – Ufficio Sisma

All.3 _ Parere Sabap

All. 1 _ Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

PROGETTO	Prott. nn. 81161, 81163, 81175, 81190 del 21.07.2023
I° INTEGRAZIONE	Prot. n. 97857 del 07.09.2023
II° INTEGRAZIONE	Prot. n.102985 del 20.09.2023
III° INTEGRAZIONE	Prot. n. 133325 del 29.11.2023
IV° INTEGRAZIONE	Prot. n.143212 del 27.12.2023
V° INTEGRAZIONE	Prot. n.12972 del 29.01.2024 (integrazioni all'Ufficio Tecnico SUE Comune Arquata del Tronto)
VI° INTEGRAZIONE	Prot. n.13648 del 30.01.2024
VII° INTEGRAZIONE	Prot. n. 20546 del 13.02.2024 (integrazioni all'Ufficio Tecnico SUE Comune Arquata del Tronto)
VIII° INTEGRAZIONE	Prot. n. 41684 del 26.03.2024 (integrazioni all'Ufficio Tecnico SUE Comune Arquata del Tronto)
IX° INTEGRAZIONE	Prot. 20375 del 18.02.2026
X° INTEGRAZIONE	Prot. 55696 del 04.05/2026
XI° INTEGRAZIONE	Prot. 57630 del 07.05.2026

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

N.	Nome file	NOTE
	2) B2-SCIA-ALTERNATIVA-AL-PDC	
	3) B2-Soggetti_coinvolti	
	CALCOLO PRESTAZIONI PROFESSIONALI REV.2	
	CSA.	
	CSA_REV.2.	
	Computo metrico REV.2	
	Costi della sicurezza REV.2.PDF.p7m	
	Convenzione Collaudatore_San Rocco (Arquata del TR_Pretare)	Prot. n. 81161
	Convenzione_San Rocco (Arquata del Tronto_Pretare)	Prot. n. 81161
	Cronoprogramma San Rocco	Prot. n. 81161
	DICHIARAZIONE C8.4.1 NTC2018	Prot. n. 81161
	Dichiarazione acquisizione pareri	
	Dichiarazione Iscrizione elenco speciale Cocciglia	
	Dichiarazione iscrizione elenco speciale MARUCCI	
	Dichiarazione iscrizione elenco speciale RUBINO	
	Dichiarazione non superamento soglia Cocciglia	
	Dichiarazione non superamento soglia RUBINO	
	Dichiarazione non superamento soglia_MARUCCI	
	Dichiarazione_105 punto 4 All.c-Cocciglia	
	Dichiarazione_Art.93 c.4 DPR380	Prot. n. 81161
	Dichiarazione impianto di riscaldamento	
	Dichiarazione RTP Arch. Massari	
	5) Dichiarazione esenzione_deroga	
	6) Dichiarazione_smaltimeforifutiedili_ed	
	DOCUMENTI Christian Rubino	
	Documento Cocciglia	
	Documento_Cinzia Marucci	
	Elenco prezzi REV.2.	
	4) Elaborato tecnico della copertura_Linea Vita	
	Layout di cantiere	Prot. n. 81161
	Lettera Trasmissione + Richiesta Contributo_chiesa San Rocco_(Arquata Tr_Pretare)	Prot. n. 81161
	Incidenza della manodopera REV.2.	
	NP.02 Bossong GBOS	
	NP.04 Volte in Nervometal	
	Ordinanza di inagibilit_S.Rocco (Pretare)_N.468_17.12.2018	Prot. n. 81161
	9) PAGAMENTI SCIA	
	Perizia_Nesso di causalit_	Prot. n. 81161
	Piano di manutenzione	Prot. n. 81161

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	Preventivo Geodrill srl	Prot. n. 81161
	Preventivo TERRA DRILLING	Prot. n. 81161
	PSC	Prot. n. 81161
	Progetto architettonico piante	
	Progetto architettonico prospetti	
	Progetto architettonico sezioni	
	QE_ 105_ 2020 REV.2.	
	REL. GEO. San Rocco_compressed	Prot. n. 81161
	Relazione di calcolo	Prot. n.81163
	Relazione geotecnica e sulle fondazioni	Prot. n.81163
	Relazione sintetica	Prot. n.81163
	Relazione sui materiali	Prot. n.81163
	Relazione Tecnica Generale	Prot. n.81163
	Relazione vulnerabilit_sismica	Prot. n.81163
	3) RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA_REV01	
	3) Relazione paesaggistica scheda B	
	Relazione impianto elettrico	
	RELAZIONE SINTETICA (008)_MOD	
	RSL San Rocco	Prot. n.81163
	Relazione di risposta alle integrazioni	
	1_Relazione di risposta alle integrazioni	
	Relazione di risposta alle integrazioni	
	RELAZIONE IMPIANTO A PAVIMENTO	
	Richiesta utilizzo nuovi prezzi	
	3) RichiestaAutorizzPaesaggistica	
	Richiesta_Autorizzazione_Art.94bis_2022	Prot. n.81163
	SCHEMA DI CONTRATTO REV.2	
	Scheda Mibact II livello	Prot. n.81163
	Scheda sinottica	Prot. n.81163
	TAV.01 inquadramento urbanistico e territoriale	Prot. n.81163
	TAV. 02a - Rilievo fotografico ante sisma	Prot. n.81163
	TAV. 02b - Rilievo fotografico post sisma	Prot. n.81175
	TAV. 02c - Rilievo fotografico messa in sicurezza	Prot. n.81175
	Tav.03A	Prot. n.81175 / Rilievo Post Sisma_Ante messa in sicurezza
	Tav.03B	Prot. n.81175 / Rilievo Post Sisma_Ante messa in sicurezza
	Tav.03C	Prot. n.81175 / Rilievo Post Sisma_Messa in sicurezza Demolizione smontaggi
	Tav.03D	Prot. n.81175 / Rilievo Post Sisma_Messa in sicurezza Demolizione smontaggi
	Tav.03E	Prot. n.81175 / Rilievo Post Sisma_Messa in sicurezza Opere di puntellamenti
	Tav.03F	Prot. n.81175 / Rilievo Post Sisma_Messa in sicurezza Opere di puntellamenti
	Tav.04A	Prot. n.81175 / Quadro fessurativo

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	Tav.04B	Prot. n.81175 / Quadro fessurativo
	Tav.04C	Prot. n.81175 / Quadro fessurativo
	Tav.04D	Prot. n.81175 / Quadro fessurativo
	Tav.04E	Prot. n.81175 / Quadro fessurativo
	Tav.05A	Prot. n.81175 / Demolizioni e smontaggi
	Tav.05B	Prot. n.81175 / Demolizioni e smontaggi
	TAV.05C Rev.1Prog.	Progetto arch_stru
	TAV.05D Rev.1 Prog.	Progetto arch_stru
	05E Prog.STRU	Progetto arch_stru
	05F Prog.STRU	Progetto arch_stru
	05G Prog.STRU	Progetto arch_stru
	TAV.05H Rev.1 Prog.	Progetto arch_stru
	05I Prog.STRU	Progetto arch_stru
	TAV. 05L Rev.1 Prog.	Progetto arch_stru
	TAV. 05M Rev.1 Prog.	Progetto arch_stru
	Tav.05N	Prot. n.81190 / Progetto arch_stru
	Tav.05O	Prot. n.81190 / Progetto arch_stru
	TAV. 05P Rev.1 Particolari.	Particolari costruttivi
	Tav.05Q	Prot. n.81190 / Particolari costruttivi
	Tav.05R	Prot. n.81190 / Particolari costruttivi
	Tav.05S_Cinematismi	Prot. n.81190
	Tav.05T_Schema ponteggi	Prot. n.81190
	Tavola 05U Impianti	
	VERIFICHE LOCALI	
	1) Relazione di risposta alle integrazioni	Chiarimenti progettuale tutela architettonica
	0_Risposta integrazioni	Chiarimenti progettuale strutturali

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i..
Comune di Arquata del Tronto- ID: 6010 - Intervento di "miglioramento sismico, riparazione e ripristino della Chiesa di San Rocco".
Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/346
Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica.

PARERE ISTRUTTORIO SUL PROGETTO ESECUTIVO

	prot. n. 81161 del 21/07/2023, prot. n. 81163 del 21/07/2023, prot. n. 81175 del 21/07/2023, prot. n. 81190 del 21/07/2023, prot. n. 97857 del 07/09/2023, prot. n. 102985 del 20/09/2023, prot. n. 12972 del 29/01/2024, prot. n. 20546 del 13/02/2024, prot. n. 41684 del 26/03/2024, prot. n. 20375 del 18/02/2026, prot. n. 55696 del 04/05/2026			
Committente	Diocesi di Ascoli Piceno			
Lavori di	Intervento di miglioramento sismico, riparazione e ripristino della Chiesa di San Rocco			
Indirizzo	Località Pretare, Comune di Arquata del Tronto (AP)			
Dati Catastali	Foglio 6	Mappale A	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.			
Tipo di intervento	Nuova costruzione ☐	Adeguamento sismico ☐	Miglioramento sismico ☒	Intervento locale ☐
Progettista strutture in opera	Ing. Alberto Cocciglia		Direttore dei lavori in opera	Ing. Alberto Cocciglia
Progettista strutture prefabbricate			Direttore dei lavori str. pref.	
Appaltatore lavori strutture prefabbricate			Collaudatore statico	Ing. Giuseppe Brandimarti
Appaltatore dei lavori in opera	Da individuare - Comune di -			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i.;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'Arch. Simona Massari, in qualità di Responsabile tecnico della procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, dall'Ing. incaricato Alberto Cocciglia;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore Ing. Andrea Piccinini;

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica di cui all'art. 94, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Christian Rubino

Progettista strutturale: Ing. Alberto Cocciglia

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Alberto Cocciglia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Collaudatore statico: Ing. Giuseppe Brandimarti

Appaltatore dei lavori in opera: Da individuare

Visto che l'intervento in questione è classificato rilevante nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94-bis, comma 1, lettera a), punto 3) del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Considerato che il controllo sul progetto in questione è finalizzato ad accertare che gli interventi proposti siano rispondenti alle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17/09/2021 e s.m.i., con le Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018, nel rispetto delle scelte progettuali adottate e delle disposizioni di cui alla sezione III del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Visto che l'istruttoria ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 così come modificata dalla D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 è stata effettuata sul progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

Documentazione acquisita con prot. n. 81161 del 21/07/2023:

1. Elaborato piano di manutenzione;
2. Relazione geologica.

Documentazione acquisita con prot. n. 81163 del 21/07/2023:

1. Elaborato Relazione di calcolo;
2. Elaborato Relazione geotecnica;
3. Elaborato Relazione sintetica;
4. Elaborato Relazione sui materiali;
5. Elaborato Relazione tecnica generale;
6. Elaborato vulnerabilità sismica;
7. Analisi di risposta sismica locale;
8. Elaborato Tav. 01 – Inquadramento urbanistico e territoriale.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documentazione acquisita con prot. n. 81190 del 21/07/2023:

1. Elaborato Tav. 05s – Cinematismi ante e post;
2. Elaborato Tav. 05r – Particolari costruttivi;
3. Elaborato Tav. 05q – Particolari costruttivi;

Documentazione acquisita con prot. n. 97857 del 07/09/2023:

1. Relazione di risposta alle integrazioni;
2. Relazione sintetica;
3. Elaborato verifiche locali integrative.

Documentazione acquisita con prot. n. 102985 del 20/09/2023:

1. Elaborato Tav. 05e - Progetto arch_stru;
2. Elaborato Tav. 05f - Progetto arch_stru;
3. Elaborato Tav. 05g - Progetto arch_stru;
4. Elaborato Tav. 05i - Progetto arch_stru;

Documentazione acquisita con prot. n. 41684 del 26/03/2024:

1. Elaborato Tav. - Progetto arch_piante;
2. Elaborato Tav. - Progetto arch_prospetti;
3. Elaborato Tav. - Progetto arch_sezioni.

Documentazione acquisita con prot. n. 55696 del 04/05/2026:

1. Risposta integrazioni;
2. Elaborato Tav. 05l Rev.1 - Progetto arch_stru;
3. Elaborato Tav. 05m Rev.1 - Progetto arch_stru;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

4. Elaborato Tav. 05p Rev.1 – Particolari costruttivi;
5. Elaborato Tav. 05c Rev.1 – Progetto arch_stru;
6. Elaborato Tav. 05d Rev.1 – Progetto arch_stru;
7. Elaborato Tav. 05h – Progetto arch_stru.

Tenuto conto che gli interventi strutturali proposti riguardano:

1. Interventi migliorativi volti a ridurre le carenze dei collegamenti delle murature mediante l'inserimento di tiranti metallici disposti perpendicolarmente alla facciata principale, ancorati alle murature mediante capochiave a paletto, con il fine di conferire un grado di connessione tra le murature ortogonali maggiormente elevato e di fornire un efficace vincolo contro il ribaltamento fuori piano;
2. Inserimento di tiranti metallici orizzontali atti a contrastare la spinta dell'arco sulle pareti laterali;
3. Ricostruzione della muratura di tutte le facciate della chiesa;
4. Ricostruzione della torre campanaria;
5. Scarnitura e stuccatura dei giunti di malta di tutti i paramenti murari esterni;
6. Realizzazione di cordolo in acciaio posto sulla cimasa perimetrale della muratura con il fine di conferire alle murature longitudinali e trasversali costituenti l'aula liturgica un effetto scatolare;
7. Interventi di scuci-cuci della muratura sui paramenti con evidenti segni di rigonfiamenti e/o espulsione dello stesso;
8. Consolidamento delle fondazioni mediante realizzazione dei micropali;
9. Consolidamento delle murature mediante iniezioni di malte idrauliche a base di calce;
10. Realizzazione di diatoni artificiali a fiocco in fibra di acciaio;
11. Sigillatura di tutte le lesioni di media e piccola entità;
12. Incatenamenti della torre campanaria mediante tiranti metallici verticali;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

13. Incatenamenti delle colonne mediante tiranti metallici verticali;
14. Rimozione e rifacimento degli intonaci con malte idrauliche a base di calce;
15. Rifacimento delle coperture lignee;
16. Rifacimento solaio in legno;
17. Rifacimento delle volte in Nervometal;
18. Consolidamento delle colonne con fibre di carbonio;
19. Ricostruzione di nuovi architravi con profili IPE 120.

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Accertato che l'intervento proposto rientra nella categoria di intervento "rilevante" ai sensi dell'art. 94-bis, comma 1, lett.ra a), punto 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., per il quale è necessario acquisire l'autorizzazione sismica;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*";

**SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA SUCCESSIVAMENTE
ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA
ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA**

al progetto strutturale di cui all'oggetto e come sopra esplicitato, poiché l'istruttoria tecnica non ha evidenziato elementi di contrasto dello stesso con le norme tecniche per le costruzioni in zona sismica e/o

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

con le eventuali indicazioni contenute nella normativa regionale vigente in materia, previa presentazione di:

- **Richiesta di autorizzazione sismica (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*)**, firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti;

Si resta in attesa della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dalla normativa vigente in materia, che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Ascoli Piceno, 06/05/2026

Il titolare di incarico di Elevata Qualificazione
Ing. Maria Giuseppina BALLATORI





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Regione Marche

Ufficio Speciale Ricostruzione

PEC: regione.marche.usr@emarche.it

e.p.c. A

Diocesi di Ascoli Piceno

PEC: diocesiapsisma@pec.it

**Ufficio del Soprintendente Speciale per le
aree colpite dal sisma 2016**

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Comune di Arquata del Tronto

PEC: comune.arquatadeltronto@emarche.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.04/8/2021

Risposta al foglio del

Prot. Sabap del

31/07/2023	n.	81162
27/07/2023	n.	8323
27/07/2023		8325
27/07/2023		8326
27/07/2023		8327
08/09/2023		9927
22/09/2023		10477
04/12/2023		13742
29/12/2023		14849
08/01/2024		203
29/01/2024		1089
31/01/2024		1158
14/02/2024		1791
27/03/2024		3728
20/02/2026		2752

Oggetto: **ARQUATA DEL TRONTO (AP) località Pretare, Chiesa di San Rocco**

Catastralmente distinta al N.C.E.U. al Fg. n. 6 particella n. A.

Progetto di restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco in località Pretare. ID opera: 6010 – Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/346_Sisma 2016 - Ocsr 38/17 e 105/20

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1 e art.12 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Richiedente: Diocesi di Ascoli Piceno

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Rosella Bellesi

Referente della tutela storico artistica: Dott. Alessandro Biella

Referente della tutela archeologica: Dott.ssa Beatrice Marchet



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

In riscontro alla richiesta pervenuta il 31/07/2023 con prot. n. 0081162 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 27/07/2023 con prot. n. 8323 in cui si comunicava l'avvenuta acquisizione sulla piattaforma SISMAPP della documentazione relativa al progetto esecutivo di cui all'oggetto e alle successive comunicazioni di integrazioni progettuali a margine indicate;

Vista in particolare la relazione integrativa pervenuta e acquisita agli atti d'Ufficio con prot.1342 in data 20/02/2026, a seguito della richiesta di chiarimenti progettuali inviata da questa Soprintendenza con nota prot.1020 del 23/01/2026 al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1, e art. 12 comma 1, del medesimo;

Visti il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024;

Visto l'art. 21, comma 4, e l'art. 22 del Codice;

Esaminata la documentazione relativa alle opere da realizzare sull'immobile, consistono in *Progetto dei lavori di ripristino, restauro e miglioramento sismico della chiesa di San Rocco in località Pretare*.

La Chiesa di San Rocco risale probabilmente al XVI secolo, come risulta dagli atti ufficiali della Diocesi di Ascoli. Dopo il 1870 la struttura venne ampliata e restaurata. Vennero inoltre realizzate le cappelle laterali e la torre campanaria alta circa 13 metri, dotata di quattro campane. La facciata, nello stato ante sisma 2016, risultava essere intonacata e presentare un rosone semicircolare, un portale architravato con conci di pietra arenaria e delle piccole finestre ad arco a tutto sesto. Al suo interno erano custoditi altari in legno del periodo tardo barocco, un Crocifisso seicentesco e la statua di San Rocco. Lo spazio interno della chiesa è scandito da una travata ritmica che definisce lo spazio destinato agli altari laterali. Nell'area presbiteriale, dalla quale si accede alla sagrestia posta sul lato Ovest, sono presenti altare e ambone in marmo realizzati nel 1970. In adiacenza al fronte Est è presente un ambiente privo di pregio e il basamento del campanile nella configurazione originaria, documentata anche con foto storiche. L'aula era coperta da una volta a botte in nervometal oggi parzialmente crollata. La finitura delle superfici interne è caratterizzata da tinte piatte. Lungo il fronte Ovest della chiesa si localizzava il campanile in cemento armato realizzato alla fine degli anni '60 munito di due campane. A seguito degli eventi sismici del 2016 il complesso edilizio è stato interessato da danni rilevanti con conseguente ordinanza di inagibilità n. 468 del 17/12/2018. La chiesa, nello stato post sisma, si presentava in uno stato di conservazione prossimo al crollo e per tale motivo è stata oggetto di un intervento di messa in sicurezza nel 2018 sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza delle Marche. Tutto ciò che è stato recuperato dell'apparato decorativo (smontaggio n.3 altari lignei) durante le operazioni di messa in sicurezza è stato trasportato e custodito nei locali della Diocesi di Ascoli Piceno. Durante l'intervento di messa in sicurezza è stato abbassato il campanile in c.a. realizzato negli anni '60', ora ne resta un solo livello fuori terra con accesso interno dalla chiesa.

Il quadro fessurativo è distribuito nella quasi totalità dell'apparato murario della chiesa, e si evidenzia l'attivazione di numerosi cinematismi. Risultano crollate la facciata principale, parte delle volte interne, parte della parete absidale, parte dell'apparato decorativo e porzioni della parte sommitale delle murature laterali.

Si riportano di seguito le indicazioni sugli interventi previsti, in seguito ai danni causati dal sisma 2016:

Interventi di demolizione

- demolizione pavimento e massetto;
- demolizione e smontaggio degli orizzontamenti piani in legno e camorcanna delle navate laterali e dei relativi architravi lignei e in cemento armato e della muratura compresa tra essi;
- rimozione degli intonaci interni ed esterni;
- smontaggio delle coperture provvisorie e della messa in sicurezza;
- smontaggio di cornici, modanature e capitelli;

Interventi sugli orizzontamenti

- rifacimento del solaio in legno di piano degli spazi adiacenti alla chiesa;
- rifacimento delle volte in Nervometal dell'aula;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Interventi in copertura

- *realizzazione di cordolo in acciaio posto sulla cimasa perimetrale della muratura con il fine di conferire alle murature longitudinali e trasversali costituendo l'aula liturgica un "effetto scatolare";*
- *restauro delle capriate lignee dell'aula e dell'abside;*
- *rifacimento delle coperture lignee, rifacimento dell'impermeabilizzazione, scossaline, gronde, discendenti, e montaggio coppi;*

Interventi sulle murature

- *inserimento di tiranti metallici disposti perpendicolarmente alla facciata principale, ancorati alle murature mediante capochiave a piastra, con il fine di conferire un grado di connessione tra le murature ortogonali maggiormente elevato e di fornire un efficace vincolo contro il ribaltamento fuori piano;*
- *inserimento di tiranti metallici orizzontali atti a contrastare la spinta dell'arco sulle pareti laterali;*
- *consolidamento delle murature mediante iniezioni di malte idrauliche a base calce;*
- *realizzazione diatoni artificiali a fiocco in fibra di acciaio UHTSS tipo Geosteel G2000 e applicazione iniettore e tassello;*
- *ricostruzione della facciata e del fronte posteriore della chiesa con tecnica muraria a sacco;*
- *ricostruzione della torre campanaria con tecnica muraria a sacco in luogo della precedente;*
- *scarnitura e stuccatura dei giunti di malta (disgregati, decoesi e/o assenti) di tutti i paramenti murari esterni;*
- *interventi di scuci-cuci della muratura sui paramenti con evidenti segni di rigonfiamenti e/o espulsione dello stesso;*
- *sigillatura di tutte le lesioni di media e piccola entità;*
- *incatenamenti delle colonne mediante tiranti metallici verticali;*
- *consolidamento delle colonne con fibre di carbonio;*
- *nuovi architravi in putrelle di ferro;*

Interventi in fondazione

- *consolidamento delle fondazioni mediante realizzazione dei micropali;*

Interventi di finitura e restauro

- *rimozione e rifacimento degli intonaci con malte idrauliche a base calce;*
- *rasature e tinteggiature degli intonaci coloriture con pigmenti naturali e latte di calce;*
- *rifacimento dei pavimenti;*
- *stuccature, puliture dei portoni lignei;*
- *sostituzione degli infissi;*
- *rimontaggio altari lignei;*
- *nuove lattonerie;*
- *installazione linea vita;*

Preso atto che la proposta progettuale nel suo complesso è tesa al restauro, ripristino e miglioramento sismico della Chiesa di San Rocco ad Arquata del Tronto a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017.

Considerato che l'immobile non risulta ancora essere stato sottoposto alla verifica d'interesse di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 42/04 e ss.mm.ii. e che contestualmente ancora non si è proceduto d'Ufficio;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali relative alla condizione di sottoposizione "de iure" dell'edificio, contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. del Codice

IL SOPRINTENDENTE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- in relazione alla ricostruzione del campanile nella posizione storicamente documentata e di cui restano tracce della base in pietra, con particolare riferimento alla geometria esagonale della nuova cuspide, si prescrive la progettazione di geometrie quanto più regolari possibili. In particolare, l'esagono di base dovrà tendere ad essere iscrivibile in una circonferenza, evitando deformazioni o allungamenti lungo l'asse longitudinale come proposto negli elaborati progettuali;
- per quanto attiene agli interventi di ricostruzione delle porzioni di muratura crollata, scuci-cuci, e/o a seguito di smontaggio controllato, si prescrive il riutilizzo di tutti gli elementi già recuperati e accantonati nella fase di messa in sicurezza. Qualora dovesse essere necessaria l'integrazione di nuovo materiale si dovrà prevedere l'impiego di elementi con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità della tessitura del paramento;
- per quanto attiene alla ricostruzione dell'orizzontamento voltato nell'aula con struttura in nervometal si prescrive la riproposizione dell'esatta geometria e quote dello stato ante sisma;
- gli intonaci di nuova realizzazione e integrazione, siano rigorosamente a base di calce ed eseguiti a fratazzo, con metodologie tradizionali, seguendo l'andamento dei muri, evitando l'utilizzo di poste e regole. Le tonalità delle finiture saranno concordate in corso d'opera con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, previa predisposizione di opportune campionature;
- in riferimento alla ricostruzione del fronte principale si prescrive, dove possibile, il reimpiego di tutti gli elementi lapidei di cornici e portali recuperati. Sia definita in sede esecutiva di concerto con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio l'eventuale modalità e materiali di riproposizione dello zoccolo basamentale;
- per tutti gli interventi riguardanti le murature e le relative finiture (iniezioni, stilatura dei giunti, intonaci, tinteggiature, stuccature ecc.) sia garantita la compatibilità delle malte impiegate che dovranno essere di calce idraulica naturale escludendo l'uso di cemento, resine e finiture sintetiche;
- in riferimento al previsto rifacimento della pavimentazione interna, a seguito della rimozione della messa in sicurezza, si richiede la trasmissione del disegno e caratterizzazione dello stato di fatto unitamente al disegno di posa e tipo dei nuovi elementi da concordare con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio;
- i nuovi capochiave siano di tipo semplice a paletto di cromia armonizzata al tono di finitura dei prospetti;
- in riferimento alla realizzazione del nuovo manto di copertura della chiesa e degli altri volumi annessi si prescrive il reimpiego di elementi di recupero, le eventuali integrazioni di materiale che si rilevassero necessarie siano eseguite con coppi artigianali di forme e materiali del tutto simili a quelli esistenti;
- al fine di minimizzare l'impatto visivo dei dispositivi anticaduta, si prescrive di tinteggiare gli elementi con coloriture affini al supporto;
- questo Ufficio si riserva ogni valutazione di competenza in corso d'opera in relazione alle modalità tecnico-esecutive ed alla scelta dei materiali per tutti gli interventi di integrazione e finitura (tinteggiature, tipo e materiale dei nuovi infissi, resa illuminotecnica finale e posizionamento punti luce ecc..) sulla base di idonee campionature da verificare e valutare con il funzionario della Soprintendenza competente per territorio, preliminarmente alla loro definitiva adozione;
- si richiama l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati;

Per quanto attiene alla **tutela storico-artistica**:

Considerato quanto dichiarato all'interno del documento "Relazione di risposta alle integrazioni", con particolare riferimento al paragrafo **CHIARIMENTI PROGETTUALI_TUTELA STORICA ARTISTICA** (punto 10 e punto 11) in risposta alla nota formulata da questo Ufficio, dove il progettista si impegna a trasmettere la documentazione richiesta e che le somme necessarie per il progetto di restauro sono già state accantonate all'interno del Quadro Economico, si approvano in via preliminare gli interventi previsti, e rinnovano le seguenti prescrizioni:

- redazione, di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento del 2018 presso la Curia vescovile di Ascoli Piceno, con



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici, dello stato di conservazione e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori; tali beni dovranno essere ricollocati in situ entro la fine dei lavori;

- *laddove le opere soggette allo spostamento del 2018 non siano state restaurate, vedi altari lignei, si prescrive l'integrazione di un progetto di restauro e del loro ricollocamento all'interno della chiesa, nella loro posizione di origine;*
- *si ritiene, inoltre, necessaria l'integrazione con la presentazione del progetto di restauro dell'apparato decorativo in stucco delle colonne, dei capitelli e delle trabeazioni della navata; nello specifico andranno consegnati i seguenti elaborati: relazione di restauro con un'accurata documentazione grafica e fotografica e la scheda tecnica di restauro.*

Le operazioni e gli elaborati richiesti dovranno essere presentati alla Soprintendenza per la necessaria autorizzazione **obbligatoriamente a firma di un restauratore di beni culturali**, così come l'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018.

Per quanto concerne lo specifico aspetto della **tutela del patrimonio archeologico**:

Visto il D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte II, e in particolare gli artt. 21, co. 4 e 28, c.4;

visto il D.P.C.M. 15 marzo 2023, n. 57 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

visti gli elaborati tecnici e di progetto pervenuti unitamente all'istanza;

preso atto che sono previste opere di scavo e movimento terra connesse alle seguenti lavorazioni:

- demolizione di pavimento e massetto;
- consolidamento delle fondazioni esistenti mediante realizzazione di minipali, che interesseranno per un primo tratto la fondazione in muratura esistente e per il restante il terreno per una lunghezza determinata in funzione del carico limite stabilito dal progetto;

valutata, sulla base della documentazione a disposizione dello scrivente Ufficio, la potenzialità archeologica dell'area oggetto di intervento e il connesso rischio archeologico relativo;

preso atto della tipologia degli interventi in progetto e dello stato dei luoghi;

considerato in particolare che il deposito detritico di probabile origine naturale si intercetta a partire da profondità comprese tra -1 e -1,50 m dal p.d.c. ca., come evidenziato dalla relazione geologica allegata all'istanza che si riscontra e come anche evidenziato da indagini archeologiche condotte di recente nelle immediate prossimità dell'area oggetto degli interventi in progetto;

tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto concerne lo specifico aspetto della tutela del patrimonio archeologico, esprime il proprio nulla osta alle lavorazioni in progetto. Al fine di consentire l'eventuale sopralluogo da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio, si richiede che venga data con congruo anticipo (almeno 15 giorni) comunicazione dell'inizio delle attività di scavo, indicando contestualmente anche i contatti del DL (mail e n. di telefono).

Si rammenta, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D. Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza competente, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di atto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso la Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, competente per la tutela del comune capoluogo di Regione;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giovanni Issini

RB/AB/BM/as-el_13/04/2026

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it